

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 12

OGGETTO: Nota di assestamento al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2025.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 15 settembre 2025)

Visto il DPR 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto l'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 479, modificato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127 recante il riordino degli enti pubblici e, in particolare, le attribuzioni di poteri conferiti al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza quale Organo delle amministrazioni degli enti pubblici medesimi;

Visto l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366 recante il "Regolamento concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto nazionale della previdenza sociale" e, in particolare, la disciplina di esercizio delle funzioni del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;

Visto il DPR 27 febbraio 2003, n. 97, avente ad oggetto il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70";

Visto il "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 172 del 18 maggio 2005;

Vista la legge del 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. recante la "Legge di contabilità e finanza pubblica";

Visto il D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91, in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili;

Visto il D.P.C.M. del 12 dicembre 2012 recante le Linee guida generali per l'individuazione delle Missioni delle Amministrazioni pubbliche;

Visto il D.M. 1° ottobre 2013 emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante, tra l'altro, lo schema di bilancio per Missioni e Programmi;

Il Segretario

Il Presidente

Visto il D.P.R. del 4 ottobre 2013, n. 132 recante il "Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91";

Visto l'art. 3, comma 1, della legge 8 agosto 1995, n. 335, che dispone la predisposizione di uno stato patrimoniale e di un conto economico generale al netto della Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali di cui all'articolo 37 della Legge 88/1989;

Visto il DPCM del 1° giugno 2022 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

Vista la deliberazione del CIV n. 3 del 1° luglio 2022, con la quale è stato eletto Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il dott. Robertino Ghiselli;

Tenuto conto della deliberazione del CIV n. 12 del 18 giugno 2024, avente a oggetto "Relazione Programmatica per gli anni 2025-2027";

Tenuto conto della deliberazione del CIV n. 20 del 16 dicembre 2024, concernente il "Piano di investimento e disinvestimento 2025-2027" ed indirizzi conseguenti;

Tenuto conto della deliberazione del CIV n. 1 del 30 gennaio 2025 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per gli anni 2025-2027, già adottato con delibera del C.d.A. n. 17 del 29 gennaio 2025;

Tenuto conto della deliberazione del CIV n. 8 del 10 giugno 2025 di aggiornamento della Relazione Programmatica per gli anni 2025-2027;

Tenuto conto della deliberazione del CIV n. 9 del 10 giugno 2025, avente a oggetto "Relazione Programmatica per gli anni 2026-2028";

Tenuto conto della deliberazione del CIV n. 21 del 16 dicembre 2024, concernente il "Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2025";

Tenuto conto della deliberazione del CIV n. 2 del 15 aprile 2025 con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato in via definitiva la prima nota di variazione al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2025;

Tenuto conto della deliberazione del CIV n. 11 del 1° luglio 2025 con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato in via definitiva la seconda nota di variazione al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2025;

Tenuto conto della deliberazione del CIV n. 4 del 15 aprile 2025 avente ad oggetto il "Riaccertamento dei residui

attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ed eliminazione di altri importi non aventi natura di residui”;

Tenuto conto della deliberazione del CIV n. 10 del 1° luglio 2025, concernente il “Rendiconto generale dell’INPS per l’anno 2024”;

Preso atto della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 121 del 2 luglio 2025 avente ad oggetto la “Istituzione e variazione di capitoli di bilancio”;

Considerata la determinazione della Direzione centrale Risorse strumentali e centrale unica acquisti n. 473 del 31 luglio 2025, concernente “Bilancio preventivo 2025 - Variazioni compensative nell’ambito della stessa UPB”;

Preso atto della determinazione direttoriale n. 182 del 15 luglio 2025 avente ad oggetto “Percentuali di svalutazione dei crediti contributivi da applicare al bilancio preventivo assestato 2025”;

Tenuto conto della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 134 del 23 luglio 2025, concernente la “Nota di assestamento al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale dell’INPS per l’esercizio 2025”;

Tenuto conto del Verbale del Collegio dei Sindaci n. 27 del 7 agosto 2025 Allegato “A”: “Relazione del Collegio dei sindaci alla nota di assestamento al Bilancio preventivo per l’anno 2025”;

Tenuto conto, in ultimo, del parere predisposto dalla Commissione Economico Finanziaria in data 9 settembre 2025, che costituisce parte integrante della presente deliberazione,

DELIBERA

di approvare la “Nota di assestamento al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale dell’INPS per l’esercizio 2025”, predisposto dal Consiglio di amministrazione dell’INPS, in data 23 luglio 2025, con deliberazione n. 134, per la parte di propria competenza.

IL SEGRETARIO

G. Corsini

IL PRESIDENTE

R. Ghiselli

Parere della Commissione Economico Finanziaria del CIV sulla Nota di Assestamento al Bilancio Preventivo dell'INPS per l'esercizio 2025

Fonti

- DPR 30 aprile 1970, n. 639 "Attuazione delle deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale";
- Legge 9 marzo 1989, n. 88 "Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro";
- D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 479 "Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza";
- DPR 27 febbraio 2003, n. 97 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70";
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005 "Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale";
- Legge del 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. recante la "Legge di contabilità e finanza pubblica";
- D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91, "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili";
- DPCM del 12 dicembre 2012 recante le Linee guida generali per l'individuazione delle Missioni delle Amministrazioni pubbliche;
- DM 1° ottobre 2013 emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante, tra l'altro, lo schema di bilancio per Missioni e Programmi;
- DPR 4 ottobre 2013, n. 132, recante il "Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche";
- Deliberazione del CIV n. 12 del 18 giugno 2024 "Relazione Programmatica per gli anni 2025-2027";
- Deliberazione del CIV n. 20 del 16 dicembre 2024 "Piano di investimento e disinvestimento 2025-2027" ed indirizzi conseguenti;
- Deliberazione del CIV n. 1 del 30 gennaio 2025 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per gli anni 2025-2027, già adottato con delibera del C.d.A. n. 17 del 29 gennaio 2025";
- Deliberazione del CIV n. 8 del 10 giugno 2025 "Aggiornamento della Relazione Programmatica per gli anni 2025-2027";

- Deliberazione del CIV n. 9 del 10 giugno 2025 "Relazione Programmatica per gli anni 2026-2028";
- Deliberazione del CIV n. 21 del 16 dicembre 2024 "Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2025";
- Deliberazione del CIV n. 2 del 15 aprile 2025 con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato in via definitiva la prima nota di variazione al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2025;
- Deliberazione del CIV n. 11 del 1° luglio 2025 con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato in via definitiva la seconda nota di variazione al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2025;
- Deliberazione del CIV n. 4 del 15 aprile 2025 avente ad oggetto il "riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ed eliminazione di altri importi non aventi natura di residui";
- Deliberazione del CIV n. 10 del 1° luglio 2025 "Rendiconto generale dell'INPS per l'anno 2024";
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 121 del 2 luglio 2025 avente ad oggetto la "istituzione e variazione di capitoli di bilancio";
- Determinazione della Direzione centrale Risorse strumentali e centrale unica acquisti n. 473 del 31 luglio 2025 "Bilancio preventivo 2025 - Variazioni compensative nell'ambito della stessa UPB";
- Determinazione direttoriale n. 182 del 15 luglio 2025 avente ad oggetto: "Percentuali di svalutazione dei crediti contributivi da applicare al bilancio preventivo assestato 2025";
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 134 del 23 luglio 2025 "Nota di assestamento al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2025";
- Verbale del Collegio dei Sindaci n. 27 del 7 agosto 2025 Allegato "A": "Relazione del Collegio dei Sindaci alla nota di assestamento al bilancio preventivo per l'anno 2025".

Sommario

Fonti	1
Sommario	3
1. Premessa	4
a. Flusso e tempistica per l'adozione del Bilancio preventivo 2025.....	4
b. Metodologia per la valutazione	5
c. Giudizio di procedibilità	6
2. Variabili macroeconomiche	8
3. Quadro di sintesi dei dati di bilancio	9
4. Gestione finanziaria di competenza. Quadro di sintesi.....	14
5. Gestione finanziaria di competenza. ENTRATE	15
a. Entrate contributive per tipologia di assicurati.....	17
b. Trasferimenti dal bilancio dello Stato e delle Regioni. Finalità del trattamento.	18
6. Gestione finanziaria di competenza. USCITE	20
a. Uscite per prestazioni istituzionali (429.004 mln di euro)	24
b. Andamento contribuenti/pensioni	26
c. Spese di funzionamento	28
7. Gestione finanziaria di cassa.....	37
a. Situazione amministrativa	39
8. Gestione economico-patrimoniale.....	40
a. Conto Economico	40
b. Stato Patrimoniale	43
c. Patrimonio immobiliare e mobiliare	48
9. Sintesi dei risultati di bilancio delle principali Gestioni dell'Istituto	51
10. Principali provvedimenti normativi con riflessi sulle attività dell'Istituto e sul Bilancio	55
11. Conclusioni	67

1. Premessa

a. Flusso e tempistica per l'adozione del Bilancio preventivo 2025

In data 16 dicembre 2024 il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato il **bilancio preventivo** finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2025 (Deliberazione del CIV n. 21 del 16 dicembre 2024).

Il bilancio di previsione predisposto tiene conto della **Relazione Programmatica 2025-2027** approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione n. 12 del 18 giugno 2024 ed aggiornata con deliberazione del CIV n. 8 del 10 giugno 2025.

Con deliberazione del CIV n. 2 del 15 aprile 2025 il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato in via definitiva la **prima nota di variazione** al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2025.

Nelle more della predisposizione e approvazione dell'assestamento al bilancio preventivo 2025, è stato necessario integrare con la massima urgenza lo stanziamento del capitolo 4U1104008 "Spese per concorsi", per euro 2.700.000,00, mediante la corrispondente riduzione dei capitoli "Spese postali, telegrafiche e telefoniche uffici", di euro 1.200.000,00, "Spese conduzione, pulizia e igiene, servizio di vigilanza per i locali adibiti a uffici", di euro 1.000.000,00, "Fitto di stabili adibiti ad uffici già di proprietà trasferiti al "FIP" - fondo immobili pubblici -ai sensi dell'art. 4 del d.l. n. 351/2001, convertito nella l. 410/2001", di euro 500.000,00.

Con deliberazione del CIV n. 11 del 1° luglio 2025 il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato in via definitiva la **seconda nota di variazione** al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2025.

Nelle more della predisposizione e approvazione dell'assestamento al bilancio preventivo 2025, al fine di recepire quanto previsto dall'articolo 9, comma 7, del decreto legislativo n. 62/2024, come modificato dal decreto legge n. 25/2025, convertito dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, si è reso necessario incrementare lo stanziamento del capitolo 4U1104008 "Spese per concorsi", per ulteriori euro 5.000.000,00, rispetto alla prima nota di variazione 2025, mediante la corrispondente riduzione del capitolo "Noleggio apparecchiature elettroniche e canone per licenze d'uso prodotti software".

Entrambe le note di variazione si sono rese necessarie al fine d'integrare lo stanziamento del capitolo 4U1104008 "**Spese per concorsi**" e consentire, almeno in parte, nell'esercizio in corso, l'espletamento delle procedure concorsuali programmate per il 2025 che riguardano il reclutamento delle figure professionali destinate alla gestione del procedimento per la valutazione di base per

l'accertamento della condizione di disabilità, degli ispettori di vigilanza nonché dei professionisti legali.

In data 23 luglio 2025 il **Consiglio di Amministrazione**, su proposta del Direttore Generale, ha predisposto il progetto della nota di assestamento al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2025 (**Deliberazione del CdA n. 134 del 23 luglio 2025**).

b. Metodologia per la valutazione

Il progetto della nota di assestamento al bilancio preventivo finanziario generale, di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2025 è stato analizzato comparandolo con i risultati del Preventivo originario dell'INPS per l'anno 2025 e, per taluni aspetti, con il Rendiconto generale per l'anno 2024.

Sono stati esaminati in particolare: l'Allegato tecnico predisposto dalla Tecnostruttura, la Relazione del Consiglio di Amministrazione ed il verbale del Collegio dei Sindaci.

È stato auditato in data 9 settembre 2025 il direttore centrale della Direzione centrale Bilanci, Contabilità e Servizi Fiscali per i necessari approfondimenti.

c. Giudizio di procedibilità

In data 7 agosto 2025¹ il Collegio dei Sindaci, a conclusione dell'esame del documento contabile approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 134 del 23 luglio 2025, "il Collegio **non ravvisa elementi ostativi** all'ulteriore corso per l'approvazione della Nota di assestamento al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2025".

Il Collegio formula le seguenti **considerazioni finali**, largamente condivise dal Consiglio; in particolare:

... omissis ...

"Con riferimento ai saldi esposti...il Collegio conferma nella sostanza le considerazioni formulate nelle precedenti Relazioni ai documenti di bilancio, in ordine all'**avanzo di amministrazione** che a fine 2025 risulta essere stimato pari a 129.322 milioni di euro, cui contribuisce un ammontare di **residui attivi**, pari a 179.337 milioni di euro, per i quali permane una situazione di **incertezza** rispetto all'effettivo grado di esigibilità.

Il Collegio evidenzia che, nonostante l'Istituto abbia registrato nel Rendiconto generale per l'anno 2024 una consistente eliminazione dei crediti contributivi più datati e qualificati inesigibili, lo stock dei residui attivi relativi agli stessi rimane su livelli molto elevati, con una stima alla fine dell'anno 2025 in 127.306 milioni di euro, per i quali è previsto in bilancio un valore del fondo svalutazione pari a 100.975 milioni di euro, a fronte di una consistenza alla fine dell'esercizio precedente di 94.486 milioni di euro.

Al riguardo, il Collegio raccomanda di dare impulso alle attività di realizzazione, tanto in riferimento ai crediti contributivi ancora non affidati quanto a quelli affidati all'agente della riscossione, ai fini di ricondurre a livello fisiologico la formazione dei residui attivi e comunque di ottimizzare la successiva riscossione degli stessi.

Inoltre, raccomanda di **ottimizzare il flusso informativo con l'agente della riscossione** e di dare effettiva e tempestiva attuazione alle operazioni di cancellazione secondo le procedure previste dalla normativa vigente e dalla regolamentazione interna, completando sollecitamente il processo di eliminazione dei crediti contributivi già rendicontati dall'agente della riscossione.

Per quanto riguarda la quantificazione della **parte non disponibile dell'avanzo di amministrazione**, stimata pari a 29.543 milioni di euro, il Collegio rinnova l'invito all'Istituto, formulato da ultimo nella propria Relazione al Rendiconto per l'anno 2024, a procedere alla puntuale ricognizione delle voci

¹ Verbale del Collegio dei Sindaci n. 27 del 7 agosto 2025 Allegato "A"

che devono essere prudenzialmente ricomprese nella parte vincolata dell'avanzo, come quelle riguardanti impegni previsti legislativamente con un vincolo di destinazione specifico, come anche previsto dall'art. 43 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto.

Per quanto riguarda la **dismissione del patrimonio immobiliare da reddito**, il Collegio richiama quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.

Fermo restando che, ai sensi dell'art. 71 del vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto, il valore iscritto in bilancio dei Fondi immobiliari non quotati è dato dal prezzo di acquisto, il Collegio conferma la **necessità di una puntuale valutazione dello stadio di realizzazione dei programmi intrapresi dai Fondi immobiliari partecipati**, anche ai fini di prevenire eventuali svalutazioni delle quote possedute.

Il Collegio rinnova l'invito all'Amministrazione, formulato da ultimo nella propria Relazione al Rendiconto generale 2024, a una maggiore **completezza espositiva** nei documenti contabili per quanto attiene alle immobilizzazioni."

2. Variabili macroeconomiche

Si osserva che la nota di assestamento per il 2025 si basa sul quadro tendenziale desunto dal Documento di Finanza Pubblica (DFP) 2025, approvato dal Consiglio dei Ministri il 9 aprile 2025. La II nota di variazione per il 2025, invece, è stata predisposta sulla base del Piano Strutturale di Bilancio (PSB) 2025-2029, trasmesso alle Camere il 28 settembre 2024.

Quadro macroeconomico di riferimento

(valori percentuali)

	II Nota Di Variazione anno 2025 (PSB) (a)	Preventivo assestato anno 2025 (DFP) (b)	Differenza (b-a)
PIL REALE ai prezzi di mercato	0,9%	0,6%	-0,3%
TASSO DI INFLAZIONE	1,8%	2,1%	0,3%
TASSO DI PEREQUAZIONE DELLE PENSIONI	1,0%	0,8% (*)	-0,2%
OCCUPAZIONE COMPLESSIVA (ULA) ⁽¹⁾	0,9%	0,7%	-0,2%
di cui Occupazione dipendente	1,0%	0,9%	-0,1%
OCCUPAZIONE COMPLESSIVA (FL) ⁽²⁾	0,9%	0,8%	-0,1%
RETRIBUZIONI LORDE PER DIPENDENTE (intera economia)	2,2%	2,5%	0,3%
RETRIBUZIONI LORDE GLOBALI (intera economia)	3,2%	3,4%	0,2%

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali

(1) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(2) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

(*) DM 15/11/2024

3. Quadro di sintesi dei dati di bilancio

La Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 134 del 23 luglio 2025 propone al CIV di deliberare in via definitiva l'approvazione della "Nota di assestamento al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2025", di seguito analizzata con riguardo alle tre dimensioni tipiche della contabilità:

- la gestione finanziaria di competenza;
- la gestione finanziaria di cassa;
- la gestione economico-patrimoniale.

Il progetto della nota di assestamento al bilancio preventivo per l'esercizio 2025 trasmessa al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza rappresenta i seguenti dati complessivi:

- Nella gestione finanziaria di **competenza** sono previsti **accertamenti per 565.443 mln** con un incremento di 11.929 mln rispetto alle previsioni precedenti e **impegni per 557.923 mln**, in aumento di 6.563 mln rispetto alla II Nota di variazione 2025.
- È previsto un **avanzo di 7.520 mln**, con un incremento di 5.366 mln rispetto alle precedenti previsioni di avanzo pari a 2.154 mln.
- La gestione finanziaria di **cassa** presenta un differenziale negativo di 2.259 mln, quale risultante di **riscossioni per 555.512 mln e pagamenti per 559.098 mln**.
- Per effetto di tali grandezze, la dimensione finale del fondo cassa risulta pari a 39.694 mln.
- L'esercizio presenta un **risultato economico negativo pari a 1.738 mln**, in miglioramento rispetto alle previsioni precedenti (-9.287 mln), quale differenza tra valore della produzione per 441.401 mln e costo della produzione per 443.489 mln, e un saldo positivo per altri proventi ed oneri di 350 mln.
- Il dato del patrimonio netto a fine esercizio era stimato pari a 18.787 mln. A seguito delle stime del presente bilancio, tenuto conto del risultato d'esercizio sopra indicato e del ripiano delle anticipazioni ai sensi della L. n. 234/2021 art. 1 commi 634 e 635 pari a 3.000 mln, **la situazione patrimoniale netta alla fine dell'esercizio è stimata in 36.575 mln** in miglioramento di 17.787 mln rispetto alla II Nota di variazione.
- **L'avanzo di amministrazione a fine esercizio è previsto in 129.322 mln**, a fronte dei 125.715 mln della II nota di variazione 2025.

La tabella seguente rappresenta il quadro complessivo dei dati di bilancio in mln di euro.

Gestione finanziaria di competenza			
	Preventivo Assestato 2025	Il nota di variazione 2025	Differenze
Accertamenti	565.443	553.513	11.929
accertamenti al netto delle partite di giro di cui:	475.436	463.760	11.677
- di parte corrente	462.010	451.905	10.105
- in conto capitale	13.426	11.855	1.571
Impegni	557.923	551.359	6.563
impegni al netto delle partite di giro di cui:	467.917	461.606	6.311
- di parte corrente	456.568	451.419	5.149
- in conto capitale	11.349	10.187	1.162
Saldo	7.520	2.154	5.366
di cui:			
Risultato di parte corrente	5.442	486	4.957
Risultato in conto capitale	2.077	1.668	409
Gestione finanziaria di cassa			
	Preventivo Assestato 2025	Il nota di variazione 2025	Differenze
Riscossione della produzione	388.242	378.536	9.706
<i>Riscossioni della produzione al netto delle partite di giro</i>	298.326	288.774	9.552
Riscossioni da trasferimenti correnti dallo Stato:	167.270	165.760	1.509
<i>per le prestazioni assistenziali, ex art. 37 legge 88/89</i>	146.296	145.146	1.149
<i>per le prestazioni e spese per gli invalidi civili</i>	20.974	20.614	360
Totale Riscossioni (1)	555.512	544.297	11.215
<i>Totale Riscossioni (1) al netto delle partite di giro</i>	465.596	454.534	11.062
Totale Pagamenti	559.098	553.067	6.031
Totale Pagamenti al netto delle partite di giro	469.350	463.577	5.774
Differenziale da coprire	-3.586	-8.770	5.184
Anticipazioni dello Stato	1.327	1.327	0
- Anticipazioni di Tesoreria	0	0	0
- Anticipazioni sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali	1.327	1.327	0
Aumento (+) Diminuzione (-) disponibilità liquide	-2.259	-7.443	5.184
Gestione economica patrimoniale			
	Preventivo Assestato 2025	Il nota di variazione 2025	Differenze
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'esercizio	35.313	25.074	10.239
Valore della produzione	441.401	433.913	7.488
Costo della produzione	-443.489	-443.369	-120
Altri proventi e oneri	350	168	181
Risultato d'esercizio	-1.738	-9.287	7.548,8
Ripiano anticipazioni - Art. 1 commi 634 e 635 L. 234/2021	3.000	3.000	0
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'esercizio	36.575	18.787	17.787
Avanzo / Disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio	129.322	125.715	3.607

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali

(1) Al netto delle anticipazioni di tesoreria e delle anticipazioni sul fabbisogno finanziario delle gestioni.

I dati relativi alla Nota di assestamento al bilancio di previsione per l'anno 2025, nelle tabelle seguenti, sono posti a confronto con le precedenti previsioni e con i bilanci consuntivi degli anni 2022-2024.

Gestione economico patrimoniale

(in mln di euro)

	CONSUNTIVO 22	CONSUNTIVO 23	CONSUNTIVO 24	II NOTA DI VARIAZIONE PREVENTIVO 25	PREVENTIVO ASSESTATO 2025
Situazione Patrimoniale Netta all'inizio dell'esercizio	11.764	23.221	29.784	25.074	35.313
Valore della produzione	401.479	410.815	432.442	433.913	441.401
Costo della produzione	-394.581	-409.260	-434.063	-443.369	-443.489
Altri proventi ed oneri	248	508	2.649	168	350
Risultato di esercizio	7.146	2.063	1.029	-9.287	-1.738
Ripiano anticipazioni - Art. 1 commi 634 e 635 L. 234/2021	4.300	4.500	4.500	3.000	3.000
Ripiano disavanzi esercizi precedenti	11	0	0	0	0
Situazione Patrimoniale Netta alla fine dell'esercizio	23.221	29.784	35.313	18.787	36.575

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati contenuti nella Relazione del CdA al Bilancio preventivo 2025 - Nota di assestamento

Gestione di competenza finanziaria

(in mln di euro)

	CONSUNTIVO 22	CONSUNTIVO 23	CONSUNTIVO 24	II NOTA DI VARIAZIONE PREVENTIVO 25	PREVENTIVO ASSESTATO 2025
Accertamenti	528.397	536.244	573.128	553.513	565.443
Impegni	504.843	524.056	558.123	551.359	557.923
Risultato Finanziario di Competenza	23.554	12.188	15.004	2.154	7.520
- di parte corrente	14.354	7.668	11.227	486	5.442
- in conto capitale	9.200	4.520	3.777	1.668	2.077

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati contenuti nella Relazione del CdA al Bilancio preventivo 2025 - Nota di assestamento

Gestione di cassa

(in mln di euro)

	CONSUNTIVO 22	CONSUNTIVO 23	CONSUNTIVO 24	II NOTA DI VARIAZIONE PREVENTIVO 25	PREVENTIVO ASSESTATO 2025
Riscossioni (*)	500.077	522.754	561.470	544.297	555.512
- di cui riscossioni della produzione	345.332	362.378	381.557	378.536	388.242
- di cui: trasferimenti dallo Stato	154.745	160.376	179.913	165.760	167.270
Pagamenti	505.972	525.084	560.788	553.067	559.098
Differenziale di Cassa	-5.895	-2.329	682	-8.770	-3.586
Anticipazioni dello Stato/Tesoreria	15.327	1.327	1.327	1.327	1.327
Aumento (+) Diminuzione (-) disponibilità liquide	9.432	-1.002	2.009	-7.443	-2.259

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati contenuti nella Relazione del CdA al Bilancio preventivo 2025 - Nota di assestamento

(*) Al netto delle anticipazioni

Situazione amministrativa

(in mln di euro)

	CONSUNTIVO 22	CONSUNTIVO 23	CONSUNTIVO 24	II NOTA DI VARIAZIONE PREVENTIVO 25	PREVENTIVO ASSESTATO 2025
Avanzo di Amministrazione alla fine dell'esercizio	111.688	120.491	121.803	125.715	129.322

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati contenuti nella Relazione del CdA al Bilancio preventivo 2025 - Nota di assestamento

4. Gestione finanziaria di competenza. Quadro di sintesi

(in mnL di euro)

Aggregati	Preventivo Assestato 2025	Il nota di variazione 2025	Variazione Assoluta	Var. %
Entrate				
Entrate correnti				
Entrate contributive	289.734	282.812	6.922	2,4
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	167.613	164.720	2.894	1,8
Altre entrate	4.663	4.373	290	6,6
Totale	462.010	451.905	10.105	2,2
Entrate in conto capitale				
Alienazione di beni patrimoniali e riscossioni crediti	8.872	7.300	1.572	21,5
Trasferimenti in conto capitale	3.007	3.008	-1	0,0
Accensione di prestiti	1.547	1.547	0	0,0
Totale	13.426	11.855	1.571	13,3
Entrate aventi natura di partite di giro	90.006	89.753	253	0,3
Totale delle entrate	565.443	553.513	11.929	2,2
Uscite				
Uscite correnti				
Funzionamento	2.962	2.925	36	1,2
Interventi diversi	453.357	448.238	5.119	1,1
- Uscite per prestazioni istituzionali	429.004	426.988	2.017	0,5
- Trasferimenti passivi	4.649	3.629	1.020	28,1
- Poste correttive e compensative di entrate correnti	18.147	15.555	2.592	16,7
- Altri interventi diversi	1.557	2.067	-510	-24,7
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	249	256	-7	-2,6
Totale	456.568	451.419	5.149	1,1
Uscite in conto capitale				
Investimenti	9.972	8.810	1.162	13,2
Oneri comuni	1.377	1.377		0,0
Totale	11.349	10.187	1.162	11,4
Uscite aventi natura di partite di giro	90.006	89.753	253	0,3
Totale delle uscite	557.923	551.359	6.563	1,2
Saldi				
1. di parte corrente	5.442	486	4.957	>100
2. in conto capitale	2.077	1.668	409	24,5
3. per partite di giro	0	0	0	0,0
4. sul complesso	7.520	2.154	5.366	>100

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali

5. Gestione finanziaria di competenza. ENTRATE

Totale entrate **565.443** milioni di euro, di cui:

1. Entrate correnti 462.010, di cui:
 - Entrate **contributive: 289.734**
 - Entrate derivanti da **trasferimenti** correnti: **167.613**
2. Entrate in conto capitale: 13.426
3. Partite di giro: 90.006

Le **entrate correnti** sono state valutate in complessivi **462.010** milioni di euro; si registra una crescita rispetto alle previsioni precedenti (451.905 mln) pari a 10.105 milioni, dovuto agli incrementi delle entrate contributive (6.922 mln), dei trasferimenti da parte dello Stato (2.892 mln) e all'incremento delle altre entrate (290 mln), riconducibile principalmente a maggiori recuperi di prestazioni (226 mln).

Le **entrate contributive** previste dalla nota di assestamento al bilancio preventivo 2025 sono calcolate in **289.734** milioni di euro, con un **incremento di 6.922** mln rispetto alle precedenti previsioni.

Le entrate derivanti da **trasferimenti** correnti sono pari a **167.613** milioni di euro, con un **aumento** di 2.894 mln rispetto alle precedenti previsioni di 164.720 mln. Tra questi si annoverano 8 mln come trasferimento dalle Regioni a favore della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali - GIAS (bonus psicologo). Nell'ambito dei trasferimenti dallo Stato 167.354 mln sono destinati alla GIAS, a copertura degli oneri di natura assistenziale o che trovano il loro finanziamento nella fiscalità generale.

Gestione finanziaria di competenza. ENTRATE

(in mln di euro)

Aggregati		Preventivo Assestato 2025	Il nota di variazione 2025	Variazione assoluta	Var %
TITOLO I -	ENTRATE CORRENTI	462.010	451.905	10.105	2,2
1.1 -	Entrate contributive	289.734	282.812	6.922	2,4
1.1.01	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	288.540	281.710	6.830	2,4
1.1.02	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	1.194	1.102	92	8,3
1.2 -	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	167.613	164.720	2.894	1,8
1.2.03	Trasferimenti da parte dello Stato	167.549	164.657	2.892	1,8
1.2.04	Trasferimenti da parte delle Regioni	8	8	0	0,0
1.2.06	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	57	55	2	4,0
1.3 -	Altre entrate	4.663	4.373	290	6,6
1.3.07	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	83	84	-1	-1,2
1.3.08	Redditi e proventi patrimoniali	204	207	-3	-1,5
1.3.09	Poste correttive e compensative di spese correnti	3.142	2.917	226	7,7
	<i>recupero prestazioni</i>	3.055	2.829	226	8,0
	<i>altre poste correttive</i>	87	88	-0	-0,5
1.3.10	Entrate non classificabili in altre voci	1.234	1.166	68	5,8
	<i>sanzioni civili, amministrative, multe e ammende</i>	454	464	-10	-2,1
	<i>interessi di dilazione e differimenti di contributi</i>	147	114	34	29,5
	<i>addizionale regionale sui diritti di imbarco (art.4, co. 75, l. n. 92/2012)</i>	393	364	29	7,9
	<i>altre entrate</i>	240	224	15	6,8
TITOLO II -	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13.426	11.855	1.571	13,3
2.1 -	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	8.872	7.300	1.572	21,5
2.1.11	Alienazione di immobili e diritti reali	480	180	300	>100
2.1.13	Realizzo di valori mobiliari	34	31	3	11,2
2.1.14	Riscossione dei crediti	8.358	7.090	1.269	17,9
2.2 -	Trasferimenti in conto capitale	3.007	3.008	-1	0,0
2.2.15	Trasferimenti dallo Stato	3.007	3.008	-1	0,0
2.2.16	Trasferimento dalle Regioni	0	0	0	0,0
2.3	Accensione di prestiti	1.547	1.547	0	0,0
2.3.20	Assunzione di altri debiti finanziari	1.547	1.547	0	0,0
TITOLO IV	PARTITE DI GIRO	90.006	89.753	253	0,3
4.1.22	Entrate aventi natura di partite di giro	90.006	89.753	253	0,3
Totale delle entrate		565.443	553.513	11.929	2,2

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali

a. Entrate contributive per tipologia di assicurati

(in mln di euro)

Tipologia di assicurati	Preventivo Assestato 2025	Il nota di variazione 2025	Variazione assoluta	Var. %
Lavoratori dipendenti settore privato	190.406	184.920	5.486	2,97
Lavoratori dipendenti settore pubblico (già iscritti all'INPDAP)	63.290	62.712	578	0,92
Lavoratori autonomi	23.882	23.545	337	1,43
Lavoratori parasubordinati e liberi professionisti	12.156	11.634	521	4,48
Totale	289.734	282.812	6.922	2,45

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali

La tabella sopra riportata propone un confronto dei dati del preventivo assestato 2025 con le precedenti previsioni delle entrate contributive afferenti alle principali gestioni amministrate dell'Istituto, rappresentate nei seguenti macro aggregati di lavoratori: dipendenti del settore privato, dipendenti del settore pubblico (già iscritti all'INPDAP), autonomi (artigiani, commercianti, CD/CM), parasubordinati e liberi professionisti (gestione separata).

La variazione positiva di maggior rilievo, rispetto alle precedenti previsioni, riguarda i contributi per i lavoratori dipendenti versati dalle aziende private che passano da 184.920 mln a 190.406 mln, con un incremento previsto di 5.486 mln.

b. Trasferimenti dal bilancio dello Stato e delle Regioni. Finalità del trattamento.

(in mln di euro)

Finalità del trasferimento	Assestato 2025	Il nota variazione 2025
Pensioni e assegni sociali	5.269	5.238
Pensioni, assegni e indennità agli invalidi civili	21.016	20.990
Prestazioni di invalidità civile a cittadini stranieri	607	666
Prestazioni di inclusione sociale: Assegno di Inclusione (rdc)	5.967	5.988
Supporto formazione lavoro	600	600
Maggiorazione al milione – art. 38 Legge 448/2001 e ss.mm. ii.	2.801	2.828
Pensioni ai cdcm con decorrenza ante 1989	456	486
Riduzione di imponibili contributivi	2.101	2.040
Sgravi contributivi, sottocontribuzioni e agevolazioni per l'occupazione	24.978	22.095
Copertura oneri pensionistici Cassa pensionistica dipendenti Stato (CTPS)	14.450	15.194
Copertura oneri pensionistici personale Poste Italiane (legge n.71/1994)	1.106	1.016
Copertura disavanzo Fondo speciale Ferrovie dello Stato	5.168	5.165
Copertura disavanzo Fondo porto di Genova e porto di Trieste	35	33
Copertura disavanzo Fondo spedizionieri doganali	21	23
Copertura disavanzo Fondo addetti alle abolite imposte di consumo	110	108
Quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata	30.000	29.897
Quota parte di pensioni di invalidità ante 1984	6.787	6.799
Oneri per pensionamenti anticipati	3.208	3.089
Maggiori oneri per trattamenti pensionistici "quota 100", quota 102 e 103	2.067	1.765
Mensilità aggiuntiva ai pensionati ultra64enni (d.l. n.81/2007)	1.432	1.361
Oneri per altri trattamenti di natura pensionistica	4.504	4.371
Interventi a sostegno del reddito	8.377	8.706
Interventi a favore della famiglia	5.115	4.162
Assegno Unico per i figli	20.177	20.939
Prestazioni a fronte di riduzione di oneri previdenziali	559	539
Prestazione universale agli ultraottantenni	250	250
Interventi diversi a carico dello Stato	201	65
TOTALE	167.362	164.413

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali

Come anticipato, i trasferimenti dallo Stato alla GIAS ammontano a 167.354 mln con un aumento pari a 2.949 mln rispetto al dato stimato nelle previsioni precedenti per l'anno 2025 (164.405 mln) dovuto al combinato disposto dei seguenti fattori:

- ridefinizione di alcuni sgravi contributivi e agevolazioni;
- interventi a sostegno della famiglia (es. bonus per le nuove nascite);
- estensione temporale del periodo di fruizione del congedo parentale;
- proroga di alcuni interventi a sostegno del reddito e di alcune misure di anticipo pensionistico;
- incremento dell'importo pensionistico erogato a favore di soggetti fragili.

Si precisa che la quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata viene distribuita tra le gestioni sulla base delle decisioni adottate nell'ambito dell'apposita Conferenza dei Servizi che si svolge dopo l'approvazione del rendiconto dell'Istituto.

Riparto del trasferimento dello Stato a copertura onere pensionistico

(in mln di euro)

Quota parte di ciascuna mensilità erogata	Assestato	Il nota variazione
Gestione	2025	
FPLD	20.623	20.753
CD-CM	2.941	3.075
Artigiani	2.334	2.118
Commercianti	690	692
Minatori	4	4
CD-CM ante 1989	207	238
Lavoratori dello spettacolo e sportivi professionisti (ex ENPALS)	95	93
Ex Inpdap	3.106	2.924
TOTALE	30.000	29.897

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali

6. Gestione finanziaria di competenza. USCITE

Totale delle uscite pari a **557.923** milioni di euro, di cui:

1. Uscite correnti 456.568 mln di euro, di cui:
 - Spese di funzionamento: 2.962 mln di euro
 - Uscite per **prestazioni istituzionali: 429.004** mln
 - Sgravi contributivi: 17.119 mln
2. Uscite in conto capitale: 11.349 mln
3. Partite di giro: 90.006 mln

Il totale delle **uscite correnti** è pari a **456.568 mln** con un incremento di 5.149 mln rispetto alle precedenti previsioni (451.419 mln).

Lo **scostamento** è collegato in particolare agli aumenti delle poste correttive e compensative delle entrate correnti per 2.592 mln (+2.584 mln di sgravi contributivi), delle uscite per prestazioni per 2.017 mln e dei trasferimenti passivi per 1.020 mln.

Le uscite per **spese di funzionamento** sono state valutate in 2.962 mln con un incremento di 36 mln rispetto alle precedenti previsioni di 2.925 mln.

Le uscite per **prestazioni istituzionali** ammontano a 429.004 mln, con un aumento di 2.017 mln rispetto alle precedenti previsioni (426.988 mln).

Gestione finanziaria di competenza. USCITE

(in mln di euro)

	Aggregati	Preventivo Assestato 2025	Il nota di variazione 2025	Variazione assoluta	Var %
TITOLO I -	USCITE CORRENTI	456.568	451.419	5.149	1,1
1.1 -	Funzionamento:	2.962	2.925	36	1,2
1.1.01	Uscite per gli organi dell'Ente	4	4	0	2,1
1.1.02	Oneri per il personale in attività di servizio	2.027	1.980	47	2,3
1.1.04	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	931	941	-10	-1,1
1.2 -	Interventi diversi:	453.357	448.238	5.119	1,1
1.2.05	Uscite per prestazioni istituzionali	429.004	426.988	2.017	0,5
1.2.06	Trasferimenti passivi	4.649	3.629	1.020	28,1
	- econ. per riduz.ne stanz.ti consumi intermedi 2005 e succ disp	695	681	14	2,0
	- TFR al fondo di tesoreria	800	0.0	800	>100
	- contributi ai fondi interprofessionali	973	926	47	5,1
	- altro	2.181	2.021	159	7,9
1.2.07	Oneri finanziari	45	39	6	14,3
1.2.08	Oneri tributari	187	178	9	4,9
1.2.09	Poste correttive e compensative di entrate correnti	18.147	15.555	2.592	16,7
	- sgravi contributivi	17.119	14.535	2.584	17,8
	- rimborsi contributivi	1.028	1.020	8	0,8
1.2.10	Uscite non classificabili in altre voci	1.326	1.850	-524	-28,3
1.4 -	Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi:	249	256	-7	-2,6
1.4.03	Oneri per il personale in quiescenza	249	256	-7	-2,6
TITOLO II -	USCITE IN CONTO CAPITALE	11.349	10.187	1.162	11,4
2.1 -	Investimenti:	9.972	8.810	1.162	13,2
2.1.11	Acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari	5	5	0	0,0
2.1.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	556	546	10	1,9
2.1.13	Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	400	100	300	>100
2.1.14	Concessioni di crediti e anticipazioni	8.804	7.953	851	10,7
	- mutui e prestiti	1.510	1.810	-300	-16,6
	- TFR al fondo di tesoreria	800	0.0	800	>100
	- crediti d'imposta (assistenza fiscale)	6.474	6.124	350	5,7
	- altro	20	19	1	5,2
2.1.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	207	207	0	0,0
2.2 -	Oneri comuni:	1.377	1.377	0	0,0
2.2.17	Rimborsi di anticipazioni passive	1.327	1.327	0	0,0
2.2.20	Estinzione debiti diversi	50	50	0	0,0
TITOLO IV -	PARTITE DI GIRO	90.006	89.753	253	0,3
4.1.21	Uscite aventi natura di partite di giro	90.006	89.753	253	0,3
	Totale delle uscite	557.923	551.359	6.563	1,2

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali

Le **uscite correnti** ammontano a **456.568 mln** di euro.

Nell'ambito delle uscite correnti, oltre alle spese di **funzionamento** (2.962 mln), si evidenzia l'aggregato degli **interventi diversi**, quantificato in 453.357 mln di euro. Lo stesso registra un aumento di 5.119 mln rispetto alla II nota di variazione al preventivo 2025.

L'importo più rilevante è riconducibile alle **uscite per prestazioni istituzionali** (429.004 mln di euro).

Gli impegni per uscite connesse ai **trasferimenti passivi** correnti sono stati valutati in 4.649 mln, con un aumento di 1.020 mln rispetto alle precedenti previsioni (3.629 mln).

Le altre categorie comprese negli interventi diversi, oltre alle prestazioni istituzionali e ai trasferimenti passivi, sono state valutate in 19.704 mln con un incremento di 2.082 mln rispetto ai 17.628 mln delle precedenti previsioni.

In tale ambito rientrano le seguenti voci di uscita:

- **oneri finanziari:** 45 mln;
- **oneri tributari:** 187 mln;
- poste correttive e compensative di entrate correnti: 18.147 mln, di cui 17.119 mln di **sgravi** contributivi e 1.028 mln di rimborsi;
- uscite non classificabili in altre voci: 1.326 mln.

Tra le uscite correnti rientrano, in ultimo, trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi, quantificati in 249 mln, con una diminuzione di 7 mln rispetto alle precedenti previsioni.

Le **uscite in conto capitale** sono state valutate in **11.349 mln** con un aumento di 1.162 mln rispetto ai 10.187 mln delle precedenti previsioni.

Sono suddivise in:

- **Investimenti:** valutati complessivamente in 9.972 mln, con un aumento di 1.162 mln rispetto alle precedenti previsioni;
- **Oneri comuni:** valutati in 1.377 mln, dato invariato rispetto alle precedenti previsioni.

Le **uscite per partite di giro** pari a **90.006 mln** registrano un aumento di 253 mln. Esse risultano in pareggio, comprendono entrate ed uscite che l'Istituto effettua in qualità di sostituto di imposta, ovvero per conto terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito e un credito per l'Ente.

La consistenza del **Fondo di riserva per spese impreviste**, il cui ammontare ai sensi dell'art. 15 del Regolamento di amministrazione e contabilità non può essere inferiore allo 0,20% né superiore al 3% del totale degli stanziamenti delle uscite di parte corrente, è stato preventivato pari a **390 mln** in proporzione ai mesi intercorrenti sino alla fine dell'esercizio.

a. Uscite per prestazioni istituzionali (429.004 mln di euro)

(in mln di euro)

	Preventivo Assestato 2025	II Nota di Variazione 2025	var. ass	var. %
PENSIONI				
Pensioni gestioni private	231.473	229.988	1.485	0,6%
Pensioni gestioni pubbliche	95.217	95.796	-579	-0,6%
Totale pensioni	326.690	325.784	906	0,3%
SOSTEGNO DEL REDDITO				
Trattamenti di disoccupazione	15.232	14.823	409	2,8%
Integrazioni salariali a carico Stato	796	438	358	81,9%
Integrazioni salariali a carico Inps	1.214	1.150	64	5,6%
Assegni integrativi a carico dei fondi di solidarietà	128	167	-40	-23,7%
Trattamenti di malattia	2.794	2.642	152	5,8%
Assegni straordinari fondi solidarietà	1.019	1.026	-6	-0,6%
Totale sostegno al reddito	21.183	20.246	938	4,6%
INCLUSIONE SOCIALE				
Assegni e pensioni sociali	6.759	6.781	-22	-0,3%
Prestazioni di invalidità civile	23.413	23.397	16	0,1%
Assegni di inclusione (DL 48/2023)	5.692	5.692	0	0,0%
Supporto per la formazione (DL 48/2023)	641	641	0	0,0%
Totale inclusione sociale	36.505	36.511	-6	0,0%
FAMIGLIA				
Assegni al nucleo familiare	446	586	-140	-23,8%
Assegno Unico - D.Lgs 230/2021	20.192	21.024	-831	-4,0%
Trattamenti di maternità	3.111	2.971	140	4,7%
Rette di Asili Nido-ordinarie	938	827	111	13,4%
Congedi parentali ordinari	2.084	1.856	228	12,3%
Bonus nascite (indennità una tantum 1.000 euro) - art. 1, cc. 206-208, L. 207/2024)	330	0	330	>100,0%
Totale famiglia	27.102	27.264	-162	-0,6%
ALTRE PRESTAZIONI				
TFS/TFR dipendenti pubblici	10.415	9.488	927	9,8%
TFR dipendenti privati	6.037	6.621	-584	-8,8%
TFR Fondo di garanzia	462	487	-25	-5,1%
Prestazioni creditizie e sociali	559	556	0	0,0%
Altro	52	31	21	68,2%
Totale altre prestazioni	17.525	17.183	341	2,0%
TOTALE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	429.004	426.988	2.017	0,5%

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali

Le **uscite per prestazioni istituzionali** ammontano a **429.004 mln**, con un aumento di 2.017 mln rispetto alle precedenti previsioni (426.988 mln).

Le uscite destinate alle **pensioni** sono complessivamente pari a **326.690 mln** (comprensivi di 72.666 mln di trattenute fiscali); registrano un **incremento** pari a 906 mln rispetto alle precedenti previsioni (325.784 mln).

Le **prestazioni a sostegno del reddito** sono rilevate in **21.183 mln** con un **aumento** di 938 mln pari a 4,6% (20.246 mln nella II Nota di variazione per l'anno 2025).

Tra queste le maggiori variazioni, che ne determinano l'andamento complessivo, attengono all'aumento:

- dei trattamenti di disoccupazione per 409 mln,
- delle integrazioni salariali a carico dello Stato (+358 mln),
- dei trattamenti di malattia per 152 mln.

Le **prestazioni di inclusione sociale** subiscono una **riduzione** complessiva di **6 mln**.

Il dato ricomprende:

- l'aumento di 16 mln per invalidità civile,
- la diminuzione di 22 mln per assegni e pensioni sociali;
- i valori invariati per assegni di inclusione e supporto per la formazione.

Le **prestazioni in materia di sostegno alla famiglia** subiscono una variazione in **diminuzione** di 162 mln, ascrivibile alla risultante delle diminuzioni dell'Assegno unico (-831 mln) e degli Assegni al nucleo familiare (-140 mln) combinate con gli aumenti dei trattamenti di maternità (+140 mln), delle rette di asili nido (+111 mln), dei congedi parentali ordinari (+228 mln) e del bonus nascite (+330 mln).

Le **altre prestazioni** registrano un aumento di 339 mln, riconducibile all'aumento dei beneficiari delle prestazioni TFR dipendenti pubblici (+927 mln) combinato con la diminuzione di quelli privati (-584 mln).

b. Andamento contribuenti/pensioni

Si riportano i dati dell'andamento del numero complessivo delle **pensioni** dell'anno 2025, escluse le pensioni erogate dalla Gestione degli invalidi civili:

- 17.883.667 pensioni vigenti al 31 dicembre 2024;
- 860.444 pensioni liquidate nell'anno;
- 812.464 pensioni eliminate;
- 17.931.648 pensioni vigenti al 31 dicembre 2025.

Il numero dei **contribuenti** è stato valutato, nel complesso delle gestioni, in **24.448.208** unità, in aumento dello 0,4% rispetto alle previsioni originarie 2025 (24.353.746).

Il rapporto contribuenti su pensioni
della tabella seguente sintetizza la dinamica delle due collettività nelle singole gestioni: nel preventivo assestato 2025 tale rapporto per il complesso delle gestioni pensionistiche aumenta rispetto alle previsioni originarie 2025, passando da 143,3 a **143,8** contribuenti per 100 pensioni.

Andamento rapporto contribuenti/pensioni

GESTIONI E FONDI		Previsioni approvate 2025	Previsioni asestate 2025	Variazioni assolute	Variazioni in %
1 LAVORATORI DIPENDENTI		19.583.566	19.702.813	119.247	0,6%
1 Fondo pensioni lavoratori dipendenti		15.733.900	15.840.000	106.100	0,7%
2 F.P.L.D. - ex Fondo trasporti		95.020	95.520	500	0,5%
3 F.P.L.D. - ex Fondo telefonici		32.800	32.800	0	0,0%
4 F.P.L.D. - ex Fondo elettrici		14.290	14.290	0	0,0%
5 F.P.L.D. - ex Fondo INPDAl		15.210	17.000	1.790	11,8%
6 F.P.L.D. - ex INPGI		14.000	9.900	-4.100	-29,3%
7 Fondo ex dazieri		0	0	0	n.d.
8 Fondo volo		11.653	11.595	-58	-0,5%
9 Gestione minatori		1.365	1.365	0	0,0%
10 Fondo gas (2)		0	0	0	n.d.
11 Fondo esattoriali		7.320	7.320	0	0,0%
12 Gestione trattamenti enti disciolti		0	0	0	n.d.
13 Fondo enti porti Genova e Trieste		0	0	0	n.d.
14 Fondo spedizionieri doganali		0	0	0	n.d.
15 Fondo Ferrovie dello Stato Spa		16.220	15.915	-305	-1,9%
16 Fondo trattamenti previdenziali vari		0	0	0	n.d.
17 Trattamenti integrativi personale Inps		0	0	0	n.d.
18 Fondo ex IPOST		119.288	119.288	0	0,0%
19 Fondo lavoratori spettacolo		166.000	163.800	-2.200	-1,3%
20 Fondo sportivi professionisti		9.100	9.220	120	1,3%
21 Fondo pubblici statali (CTPS)		2.030.000	2.050.000	20.000	1,0%
22 Fondo pubblici enti locali (CPDEL)		1.175.000	1.173.000	-2.000	-0,2%
23 Fondo pubblici sanitari (CPS)		118.000	118.500	500	0,4%
24 Fondo pubblici insegnanti asilo (CPI)		21.200	20.500	-700	-3,3%
25 Fondo pubblici ufficiali giudiziari (CPUG)		3.200	2.800	-400	-12,5%
2 LAVORATORI AUTONOMI		3.690.900	3.586.125	-104.775	-2,8%
1 Coltivatori diretti, coloni e mezzadri		413.100	401.080	-12.020	-2,9%
2 Artigiani		1.340.000	1.275.000	-65.000	-4,9%
3 Esercenti attività commerciali		1.937.800	1.910.045	-27.755	-1,4%
3 FONDO CLERO		17.780	17.780	0	0,0%
				0	
4 LAVORATORI PARASUBORDINATI (3)		1.060.000	1.140.000	80.000	7,5%
5 FONDO EX SPORTASS		300	290	-10	-3,3%
6 ASSICURAZIONI FACOLTATIVE		1.200	1.200	0	0,0%
1 Gestione lavori di cura non retribuiti		1.200	1.200	0	0,0%
2 Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia		0	0	0	n.d.
TOTALE		24.353.746	24.448.208	94.462	0,4%

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati contenuti nella Relazione del CdA al Bilancio preventivo 2025 - Nota di assestamento

(1) Media annua.

(2) La legge n. 125 del 6 agosto 2015 ha soppresso, a far data dal 01.12.2015, il Fondo integrativo a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas ed ha istituito, contestualmente, la gestione ad esaurimento per i soli trattamenti integrativi in essere al 30 novembre 2015.

(3) Include anche i contribuenti che versano in altra/e gestione/i.

c. Spese di funzionamento

Le spese complessive per il funzionamento dell'Istituto (di parte corrente e in conto capitale), al netto dei trasferimenti al bilancio dello Stato, sono stimate in **5.310,5 mln**, in aumento, rispetto al dato iscritto nella II nota di variazione al bilancio preventivo 2025 (4.966,3 mln), di 344,2 mln (6,93%).

Riepilogo spese di funzionamento

(in euro)

Spese di funzionamento riepilogo	Preventivo assestato 2025	2^ nota di variazione al preventivo 2025	Preventivo assestato 2025/ 2^ nota di variazione al preventivo 2025	
			Variazione Assoluta	Var %
Spese correnti				
obbligatorie	3.162.893.114,49	3.118.704.381,81	44.188.732,68	1,42%
non obbligatorie	979.872.322,55	990.412.001,37	- 10.539.678,82	-1,06%
Totale	4.142.765.437,04	4.109.116.383,18	33.649.053,86	0,82%
Spese in conto capitale				
obbligatorie	642.430.905,49	343.546.733,77	298.884.171,72	87,00%
non obbligatorie	525.307.400,00	513.627.400,00	11.680.000,00	2,27%
Totale	1.167.738.305,49	857.174.133,77	310.564.171,72	36,23%
Totale spese				
obbligatorie	3.805.324.019,98	3.462.251.115,58	343.072.904,40	9,91%
non obbligatorie	1.505.179.722,55	1.504.039.401,37	1.140.321,18	0,08%
Totale generale spesa	5.310.503.742,53	4.966.290.516,95	344.213.225,58	6,93%
Trasferimento allo Stato - art. 1, c. 594, L. 160/2019 - Allegato A e norme vigenti L. 133/2008 e L. 122/2010	756.694.442,89	743.129.444,14	13.564.998,75	1,83%
Totale generale con trasferimento allo Stato	6.067.198.185,42	5.709.419.961,09	357.778.224,33	6,27%

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali

La tabella sopra riportata evidenzia la composizione delle spese. Le spese **obbligatorie**, correnti ed in conto capitale, le spese obbligatorie sono previste pari a **3.805,3 mln**, con un aumento di 343,1 mln (+9,91%) rispetto al precedente dato previsionale (3.462,2 mln). Tale aumento deriva da variazioni di uguale segno sia della componente di parte corrente +44,2 mln (+1,42%) che della componente in conto capitale per +298,9 mln (+87,00%).

Le spese **non obbligatorie** pari a **1.505,1 mln**, presentano un aumento complessivo di 1,1 mln (+0,08%) rispetto alla precedente previsione (1.504,0 mln). Tale incremento costituisce il risultato di minori oneri di parte corrente per -10,5 (-1,06%) e maggiori oneri per +11,7 mln (+2,27%) in conto capitale.

Seguono le tabelle con il dettaglio delle categorie di spesa.

Spese di funzionamento **correnti**

(in euro)

Spese di funzionamento spese correnti	Preventivo asestato 2025	2^nota di variazione al preventivo 2025	Variazioni	
			Preventivo asestato 2025/ 2^nota di variazione al preventivo 2025	
			valore assoluto	%
categoria I Uscite per gli organi dell'Ente				
obbligatorie	3.083.000,00	3.083.000,00	-	0,00%
non obbligatorie	809.600,00	728.600,00	81.000,00	11,12%
totale	3.892.600,00	3.811.600,00	81.000,00	2,13%
categoria II Oneri per il personale in attività di servizio				
obbligatorie	1.992.608.601,19	1.946.157.012,37	46.451.588,82	2,39%
non obbligatorie	34.065.920,00	34.015.920,00	50.000,00	0,15%
totale	2.026.674.521,19	1.980.172.932,37	46.501.588,82	2,35%
Categoria III Oneri per il personale in quiescenza				
obbligatorie	248.845.484,00	255.544.674,00	- 6.699.190,00	-2,62%
non obbligatorie	-	-	-	-
totale	248.845.484,00	255.544.674,00	-6.699.190,00	-2,62%
categoria IV Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi				
obbligatorie	99.952.165,30	99.400.931,44	551.233,86	0,55%
non obbligatorie	830.445.527,19	841.101.390,19	- 10.655.863,00	-1,27%
totale	930.397.692,49	940.502.321,63	- 10.104.629,14	-1,07%
categoria VI Trasferimenti passivi				
obbligatorie	600.000,00	600.000,00	-	0,00%
non obbligatorie	21.781.175,36	21.445.991,18	335.184,18	1,56%
totale	22.381.175,36	22.045.991,18	335.184,18	1,52%
categoria VIII Oneri tributari				
obbligatorie	15.051.000,00	15.051.000,00	-	0,00%
non obbligatorie	-	-	-	-
totale	15.051.000,00	15.051.000,00	-	0,00%
categoria X Uscite non classificabili in altre voci				
obbligatorie	802.752.864,00	798.867.764,00	3.885.100,00	0,49%
non obbligatorie	92.770.100,00	93.120.100,00	-350.000,00	-0,38%
totale	895.522.964,00	891.987.864,00	3.535.100,00	0,40%
spese di parte corrente				
obbligatorie	3.162.893.114,49	3.118.704.381,81	44.188.732,68	1,42%
non obbligatorie	979.872.322,55	990.412.001,37	-10.539.678,82	-1,06%
totale	4.142.765.437,04	4.109.116.383,18	33.649.053,86	0,82%

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali

Tipologia delle spese di funzionamento di parte corrente:

- uscite per gli Organi dell'Ente;
- oneri per il personale in attività di servizio;
- oneri per il personale in quiescenza;
- uscite per l'acquisto di beni e servizi;
- trasferimenti passivi;
- oneri tributari;
- uscite non classificabili in altre voci.

Il totale delle spese previste per il **personale in servizio** passa da 1.966,5 mln a **2.013,0 mln** (+46,5 mln; +2,4%). L'incremento registrato è da ricondurre prevalentemente al maggiore importo previsto sul capitolo relativo al fondo per i trattamenti accessori per il personale dell'area a, b e c, all'incremento degli stipendi e assegni fissi al personale di ruolo nonché ai connessi oneri previdenziali e assistenziali. Contestualmente si prevede una riduzione degli oneri relativi ai miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale.

Il capitolo riguardante gli "stipendi, assegni fissi e indennità speciali al personale di ruolo e non di ruolo assunto a tempo indeterminato e determinato" è previsto in aumento di 35,2 mln (da 845,0 mln a 880,2 mln, +4,2%).

Con riferimento al capitolo "Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente connessi ad emolumenti corrisposti al personale", risulta previsto uno stanziamento di 379,4 mln, 357,9 mln nella II Nota di variazione 2025 (+21,5 mln, +6,0%). La rideterminazione del capitolo deriva dalle variazioni dei capitoli di spesa relativi a compensi e retribuzioni soggetti a contribuzione nonché dall'incremento degli oneri riflessi che passano da 32,87% a 32,89%.

In aumento rispettivamente di 6,4 mln, 2,5 mln, 3,6 mln e 40,6 mln (+10,0%) risultano le previsioni dei capitoli: "Compensi accessori della retribuzione del personale dirigente", "Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area dei professionisti", "Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area medica" e "Fondo per i trattamenti accessori per il personale dell'area a,b, e c", in considerazione di una stima prudenziale nella rideterminazione degli importi.

Diversamente il capitolo "oneri relativi ai miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale" è stato rideterminato in euro 41,1 mln (-57,1 mln, - 58,1%) tenendo conto delle istruzioni fornite dal MEF-RGS con la circolare n.12 del 22/04/2025.

Con riferimento alle spese per **acquisto di beni e servizi** (art. 1, c. 591, l. 160/2019) il limite di spesa da applicare per l'esercizio 2025, è pari ad euro 357.028.251,75.

Le spese del comparto, compresi i consumi energetici rappresentati a margine, il cui stanziamento, in riferimento all'andamento del costo dell'energia e del gas, è stato individuato in 28,2 mln (+7,6%) per il capitolo 5U1104012 "Spese per illuminazione e forza motrice degli uffici" ed in 13,9 mln (+7,7%) per il capitolo 5U1104013 "Spese per riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici" pari a 12,9 mln, risultano pari ad euro 405.765.950,05.

La previsione delle spese del comparto, al netto dei citati consumi energetici, risulta pari ad euro 363.653.050,05.

La previsione delle spese del comparto comprende gli stanziamenti dei capitoli in cui sono presenti somme correlate a specifici contributi in entrata riferiti nella fattispecie alla normativa di recente emanazione in materia di disabilità di cui al D. Lgs. 62/2024, con particolare riferimento alla gestione delle procedure concorsuali, di cui all'art. 9 comma 7 del citato D.Lgs. 62/2024 come modificato dalla Legge 69/2025 di conversione del D.L. 25/2025, che devono essere neutralizzati ai fini della verifica del rispetto del tetto di spesa come sopra individuato.

Pertanto, procedendo ad escludere dalla spesa complessiva di euro 363.653.050,05 l'importo di euro 1.625.593,00 relativo alle risorse autorizzate dal decreto disabilità per spese di funzionamento ex art. 9 comma 7 del D.Lgs. 62/2024, e l'importo di euro 5.000.000,00 il cui finanziamento è previsto dall'art. 9, comma 7, del D. Lgs. 62/2024 come modificato dalla Legge 69/2025 di conversione del D.L. 25/2025, si perviene ad un totale di euro 357.027.457,05, inferiore di euro 794,70 rispetto al tetto di spesa.

L'importo comprensivo dei consumi energetici è pari a 407.222.913,74 euro.

Nell'ambito dell'aggregato in esame si illustrano le principali variazioni di spesa:

- Per i compensi ed onorari ai **notai** ed altre spese derivanti da surroghe di mutui ipotecari edilizi concessi agli iscritti alla Gestione unitaria alle prestazioni creditizie e sociali (capitolo 3U1210053) si prevede un aumento di 0,1 mln (+10,7%, da 1,4 mln a 1,5 mln). Il suddetto capitolo è stato istituito nel 2024 al fine di soddisfare la richiesta di surroga da parte degli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, la quale rimane a carico dell'Istituto ai sensi dell'articolo 120-quater, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Il citato capitolo, nella presente nota di assestamento, viene ricompreso nella tipologia delle spese per acquisto di beni e servizi ex art. 1, comma 591, della L. 160/2019, in attesa di un riscontro da parte dei Ministeri vigilanti, con i quali sono in corso interlocuzioni per la corretta allocazione degli oneri in questione;
- la spesa per i **concorsi** (capitolo 4U1104008) è prevista in aumento di 0,5 mln (da 9,5 mln a 10,0 mln, +5,3%). Lo stanziamento è stato rideterminato in base alle procedure concorsuali che si prevede di concludere entro il 31/12/2025 in quanto riferite ad unità assunzionali in scadenza entro la fine del 2025;
- le spese per **fitto di stabili adibiti ad uffici** già di proprietà trasferiti al "FIP - Fondo immobili pubblici - ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 351/2001, convertito nella L. n. 410/2001", (capitolo 8U1104057) aumentano di 0,9 mln, 4,0% (da 22,5 mln a 23,4 mln). Tale incremento risulta in controtendenza rispetto alle riduzioni operate negli ultimi esercizi in virtù dei piani di razionalizzazione logistica messi in atto dall'Istituto. L'incremento dello stanziamento è dovuto alla complessità e al protrarsi dei lavori delle Commissioni di valutazione per l'individuazione degli immobili strumentali con particolare riferimento alle procedure d'acquisto degli immobili siti in Chieti, Como e Caserta;
- le spese **postali, telegrafiche e telefoniche** degli uffici (capitolo 5U1104011), risultano in diminuzione di 1,5 mln (-22,1%, da 6,8 mln a 5,3 mln), in relazione ai possibili risparmi di spesa previsti in base alle mutate necessità delle quantità di comunicazioni da veicolare all'utenza da parte delle Direzioni regionali;
- spese per i **servizi di contact center** (capitolo 5U1104067), si prevede una diminuzione di 1,5 mln (-1,6%, da 92,3 mln a 90,8 mln). Come noto l'art. 5-bis del D.L. n. 101/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 128/2019, ha previsto l'internalizzazione dei servizi informativi e dispositivi da erogare in favore dell'utenza di INPS e l'affidamento dei medesimi, con particolare riferimento al servizio di Contact Center Multicanale (CCM), alla società in house INPS Servizi S.p.A.;
- **gestione degli archivi e relativa dematerializzazione** (capitolo 5U1104069) si prevede un incremento di 1,0 mln (+7,7%, da 13,1 mln a 14,1 mln) determinato non dall'aumento della quantità di materiale di archivio gestito dall'Istituto, ma dovuto dalla necessità di garantire la

- continuità dei servizi resi in outsourcing e presso il sito di stoccaggio di proprietà dell'Istituto;
- spese per i **consumi energetici**, in considerazione delle misure di razionalizzazione adottate dall'Istituto, sono in lieve incremento rispetto ai corrispondenti dati della precedente previsione: per l'illuminazione e forza motrice degli uffici (capitolo 5U1104012) l'incremento è di 2,0 mln (+7,6%; da 26,2 mln a 28,2 mln) mentre per il riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici (capitolo 5U1104013) l'incremento è di 1,0 mln (+7,7%; da 12,9 mln a 13,9 mln).

Il primo semestre del corrente esercizio è stato interessato dall'approvazione del Piano ICT 2025-2027 dell'Istituto, dalla pubblicazione del Piano Gare di Consip e dalla messa a regime dei quattro Lotti del contratto relativo all'affidamento dei Servizi di "Sviluppo Applicativo Inps" (SAI).

Lo stanziamento per le **spese correnti di carattere informatico** passa da 553,4 mln (Il Nota di variazione 2025) a 540,7 mln **(-12,7 mln; -2,3%)**.

Tale decremento è la risultante di variabili di segno opposto:

- diminuzione di 10,0 mln, -34,6% passando da 28,9 mln della precedente previsione a 18,9 mln del capitolo relativo a spese per manutenzione macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dei dati. La diminuzione della spesa sul capitolo discende da interventi sul parco macchine effettuati con affidamenti negli anni precedenti resi necessari per ospitare le varie piattaforme.
- decremento di 16,0 mln (-12,7%, da 125,6 mln a 109,6 mln) delle spese per il noleggio di apparecchiature elettroniche e canone per licenze d'uso prodotti software. La riduzione del capitolo assicura l'allocazione di risorse per acquisire in sottoscrizione licenze attraverso l'iniziativa Multibrand di Consip S.p.A..
- incremento di 12,6 mln, passando da 321,9 mln a 334,5 mln (+3,9%) del capitolo concernente le spese per i servizi di manutenzione e sviluppo software. L'incremento assicura l'allocazione di risorse per acquisire ulteriori servizi applicativi all'interno delle diverse convenzioni Consip in materia di Digital Trasformation, Data Management e In Cloud (SAC).
- aumento di 5 mln (da 39,0 mln a 44,0 mln; + 12,8%) delle spese per i servizi di trasmissione dati forniti dal sistema pubblico di connettività; l'incremento è destinato alle nuove iniziative da attivare attraverso le Convenzioni Consip, necessarie a garantire la continuità dei servizi attualmente assicurati dai contratti in esaurimento del sistema pubblico di connettività (SPC).
- diminuzione di 5,5 mln, -17,8% (da 30,8 mln a 25,4 mln) del capitolo concernente le spese per il servizio di garanzia dei sistemi informativi contro eventi distruttivi (business continuity/disaster recovery): la riduzione è dovuta alla decisione di rimettere in disponibilità risorse la cui preventivazione è stata stimata in misura superiore all'effettivo utilizzo.

Le **altre spese correnti** non soggette al contenimento di cui all'art.1, commi 591 passano da 297,3 mln a 291,1 mln (-6,2 mln; -2,1%).

Il decremento registrato per il presente aggregato di spese risulta essenzialmente determinato dalla riduzione del capitolo "Oneri per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale dell'Istituto art.64, comma 4, L.144/1999" che passa da 132,5 mln a 122,7 mln (-9,8 mln, - 7,4%) in relazione al prevedibile minor numero di aventi diritto alla suddetta integrazione e dal concomitante incremento di 3,1 mln (+2,5%), da 122,8 mln a 125,9 mln per il capitolo "Indennità integrativa speciale al personale in quiescenza".

Spese di funzionamento in conto capitale

(in euro)

Spese di funzionamento spese in conto capitale	Preventivo assestato 2025	2^nota di variazione al preventivo 2025	Variazioni	
			Preventivo assestato 2025/ 2^nota di variazione al preventivo 2025	
			valore assoluto	%
categoria XI Acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari				
obbligatorie	-	-	-	-
non obbligatorie	4.750.000,00	4.750.000,00	-	0,00%
totale	4.750.000,00	4.750.000,00	-	0,00%
categoria XII Acquisizione di immobilizzazioni tecniche				
obbligatorie	35.601.122,45	36.821.733,77	-1.220.611,32	-3,31%
non obbligatorie	520.557.400,00	508.877.400,00	11.680.000,00	2,30%
totale	556.158.522,45	545.699.133,77	10.459.388,68	1,92%
categoria XIII Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari				
obbligatorie	400.104.783,04	100.000.000,00	300.104.783,04	>100,00%
non obbligatorie	-	-	-	-
totale	400.104.783,04	100.000.000,00	300.104.783,04	>100,00%
categoria XV Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio				
obbligatorie	206.725.000,00	206.725.000,00	-	0,00%
non obbligatorie	-	-	-	-
totale	206.725.000,00	206.725.000,00	-	0,00%
spese in conto capitale				
obbligatorie	642.430.905,49	343.546.733,77	298.884.171,72	87,00%
non obbligatorie	525.307.400,00	513.627.400,00	11.680.000,00	2,27%
totale	1.167.738.305,49	857.174.133,77	310.564.171,72	36,23%

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali

Categorie di spesa delle spese di funzionamento in conto capitale:

- acquisizione di beni di uso durevole e di opere immobiliari;
- acquisizione di immobilizzazioni tecniche;
- partecipazioni e acquisto di valori mobiliari;
- indennità di anzianità e simili al personale cessato dal servizio.

Tra le spese in conto capitale rileva il totale degli **investimenti ICT**; il comparto in esame non presenta variazioni rispetto alla precedente previsione di bilancio approvata.

Investimenti ICT

(in euro)

Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018 (A)	2^ Nota di variazione al preventivo 2025 (B)	Preventivo assestato 2025 (C)	Variazione Preventivo assestato 2025/2^ Nota di variazione al preventivo 2025	
				(D=C-B)	%
Acquisto macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati	22.897.790,33	49.750.200,00	49.750.200,00	0,00	0,0%
Spese per l'acquisizione di prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate	101.458.647,22	242.862.000,00	242.862.000,00	0,00	0,0%
Licenze d'uso prodotti software (costo d'ingresso)	53.195,23	0,00	0,00	0,00	=
TOTALE INVESTIMENTI ICT	124.409.632,78	292.612.200,00	292.612.200,00	0,00	0,0%

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali

Le **altre spese in conto capitale** passano da 564,6 mln a 875,1 mln (+310,6 mln; +55,0%).

L'aumento è riferibile esclusivamente ai capitoli di bilancio:

- **"Acquisto e costruzione di immobili strumentali"** passa da 90,0 mln a 100,0 mln (+10,0 mln, +11,1%). La nuova previsione è stata adeguata ai valori previsti dal Piano di investimenti e disinvestimenti 2025/2027 adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 115/2024 ed approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione n. 20/2024. e comprende anche le risorse necessarie all'acquisto di siti idonei a soddisfare le esigenze archivistiche dell'Istituto.
- **"Sottoscrizione di quote di fondi comuni di investimento immobiliare"** passa da 100,0 mln a 400,1 mln (+300,1 mln, +300,1%) a seguito dell'adeguamento ai valori previsti dal citato Piano di investimenti e disinvestimenti 2025/2027 e a seguito del settantaseiesimo richiamo parziale degli impegni di sottoscrizione del fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso denominato "Fondo Investimenti per l'Abitare".

I **trasferimenti al bilancio dello Stato**, regolati dal 2020 sulla base della L. n. 160/2019 e delle residue norme in materia di contenimento delle spese, risultano pari per l'esercizio 2025 a **756,7 mln**, in aumento di 13,6 mln, rispetto alla precedente previsione, per effetto dell'applicazione dell'articolo 1, comma 834 della legge di bilancio 2025. Sommando alle spese di funzionamento detti trasferimenti, l'importo complessivo degli oneri a carico dell'Istituto è pari a 6.067,2 mln.

7. Gestione finanziaria di cassa

La gestione finanziaria di cassa fornisce il quadro riassuntivo dell'andamento delle riscossioni e dei pagamenti, evidenziando un aumento delle entrate correnti, pari a 9.490 mln e un incremento delle uscite correnti pari a 4.597 mln.

Le **riscossioni** complessive si dividono in riscossioni correnti, pari complessivamente a 453.496 mln, con un aumento di 9.490 mln rispetto alle previsioni precedenti (444.006 mln) e in riscossioni in conto capitale, pari a 13.426 mln, con un aumento di 1.571 mln rispetto alle previsioni precedenti.

Le **entrate contributive**, pari a 281.555 mln, evidenziano un aumento di 7.669 mln rispetto alle precedenti previsioni (273.886 mln).

I **pagamenti** correnti sono pari a 456.262 mln con un incremento di 4.597 mln rispetto alle previsioni precedenti (451.665 mln), da attribuire per 429.010 mln alle uscite per prestazioni istituzionali.

Le **uscite per prestazioni istituzionali** risultano pari a 429.010 mln e presentano un incremento di 2.072 mln rispetto alle previsioni precedenti.

Le **riscossioni per partite di giro** ammontano a 89.916 mln con un aumento di 153 mln rispetto alle previsioni precedenti (89.763 mln). I pagamenti effettuati allo stesso titolo ammontano a 89.748 mln, con un aumento di 257 mln rispetto alle precedenti previsioni.

Gestione finanziaria di cassa

(in mln di euro)

Aggregati	Preventivo Assestato 2025	Il nota di variazione 2025	Variazione Assoluta	Var. %
RISCOSSIONI				
<i>Riscossioni correnti:</i>				
Entrate contributive	281.555	273.886	7.669	2,8
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	167.291	165.783	1.508	0,9
Altre entrate	4.651	4.338	313	7,2
Totale	453.496	444.006	9.490	2,1
<i>Riscossioni in conto capitale:</i>				
Alienazione di beni patrimoniali e riscossioni crediti	8.872	7.300	1.572	21,5
Trasferimenti in conto capitale	3.007	3.008	-1	-0,0
Accensione di prestiti	1.547	1.547	0	0,0
Totale	13.426	11.855	1.571	13,3
Entrate aventi natura di partite di giro	89.916	89.763	153	0,2
Totale delle Riscossioni	556.839	545.624	11.215	2,1
PAGAMENTI				
<i>Pagamenti correnti:</i>				
Funzionamento	3.081	2.925	156	5,3
Interventi diversi	452.932	448.484	4.448	1,0
- Uscite per prestazioni istituzionali	429.010	426.938	2.072	0,5
- Trasferimenti passivi	4.209	3.931	278	7,1
- Altri interventi diversi	19.714	17.615	2.099	11,9
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	249	256	-7	-2,6
Totale uscite correnti	456.262	451.665	4.597	1,0
<i>Pagamenti in conto capitale:</i>				
Investimenti	10.038	8.862	1.176	13,3
Oneri comuni	3.050	3.050	0	0,0
Totale	13.088	11.912	1.176	9,9
Uscite aventi natura di partite di giro	89.748	89.490	257	0,3
Totale delle Pagamenti	559.098	553.067	6.031	1,1
Saldi				
1. di parte corrente	-2.766	-7.659	4.893	-63,9
2. in conto capitale	338	-57	395	>100,0
3. per partite di giro	168	272	-104	-38,2
4. sul complesso	-2.259	-7.443	5.184	-69,6

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali

a. Situazione amministrativa

Al 31 dicembre 2025 la situazione amministrativa presunta registra un avanzo pari a 129.322 mln, con un aumento di 3.607 mln rispetto alla precedente previsione.

La composizione dell'avanzo di amministrazione è riportata nella tabella seguente.

Situazione amministrativa presunta

(in euro)

	Importo
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2025	41.952.890.913,67
Riscossioni 2025	556.838.742.563,61
Pagamenti 2025	559.098.002.795,00
Consistenza della cassa presunta alla fine dell'esercizio 2025	39.693.630.682
Residui attivi finali presunti (al 31.12.2025)	179.336.985.643,03
Residui passivi finali presunti (al 31.12.2025)	89.708.301.717,55
Avanzo di amministrazione presunto alla fine dell'esercizio 2025	129.322.314.607,76
Parte non disponibile	29.542.960.463,98
per trattamento di fine rapporto	1.682.205.646,33
per accantonamento a fondi per rischi ed oneri	27.860.754.817,65
Parte disponibile	99.779.354.143,78

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali

8. Gestione economico-patrimoniale

a. Conto Economico

Il **valore della produzione** è previsto in **441.401 mln**, con un incremento di 7.488 mln rispetto alle previsioni precedenti (433.913 mln).

Le principali componenti dell'aggregato in esame sono:

- **entrate contributive** pari a 289.734 mln, in aumento di 6.922 mln rispetto alla II nota di variazione 2025;
- **trasferimenti** attivi a copertura di misure finanziarie adottate negli anni dal Legislatore e poste a carico del bilancio dello Stato (interventi di natura pensionistica, trattamenti a favore degli invalidi civili, misure per il sostegno del reddito, riduzioni e sgravi della contribuzione per finalità di ordine generale, ecc.), per un importo complessivo pari a 167.549 mln, con un incremento di 2.892 mln rispetto alla II nota di variazione (164.657 mln);
- trasferimenti da altri enti pubblici e altre entrate per 1.373mln di euro.

Il **costo della produzione** è previsto in **443.489 mln**, con un aumento di 120 mln rispetto alle previsioni precedenti (443.369 mln).

L'aggregato in argomento comprende le seguenti componenti:

- **prestazioni istituzionali** per 426.098 mln, che aumentano di 1.965 mln rispetto alle previsioni precedenti (424.133 mln);
- spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi pari a 911 mln (923 mln nelle previsioni precedenti);
- costi del personale per un importo di 2.748 mln, in aumento di circa 407 mln rispetto alle precedenti previsioni;
- ammortamenti e svalutazioni per un importo di 6.688 mln, con una diminuzione di 1.956 mln (8.644 mln nelle previsioni precedenti), dovuto principalmente alla diminuzione di 1.955 mln dell'assegnazione al fondo svalutazione dei crediti contributivi;
- assegnazioni ai fondi per rischi per un importo pari a 7 mln;
- assegnazione ai fondi per oneri futuri per un importo di 1.015mln;
- oneri diversi di gestione pari a 6.023 mln (5.541 mln nelle previsioni precedenti), di cui la voce più rilevante è data dai trasferimenti passivi previsti in 4.649 mln.

La **differenza** tra il valore ed il costo della produzione si attesta a – **2.088 mln** (-9.455 nella II Nota di variazione 2025).

I proventi e oneri finanziari ammontano a 192 mln (209 mln nelle previsioni precedenti).

La differenza tra proventi e oneri straordinari è positiva per 313 mln (106 mln nelle previsioni precedenti).

Il **risultato d'esercizio** prima delle imposte si attesta, quindi, a – **1.583 mln**, con un miglioramento di 7.557 mln rispetto alle previsioni precedenti (-9.140 mln).

Preventivo Conto Economico

(in mln di euro)

Denominazione Conto		Preventivo Assestato 2025	Il nota di variazione 2025	Variazioni
A	Valore della produzione	441.401	433.913	7.488
	Entrate contributive accertate nell'esercizio di cui:	271.587	267.257	4.330
	<i>Entrate contributive</i>	289.734	282.812	6.922
	<i>Poste compensative e correttive</i>	-18.147	-15.555	-2.592
	Rettifica entrate per ratei e risconti	884	687	197
	Trasferimenti da parte dello Stato	167.549	164.657	2.892
	Trasferimenti da parte delle Regioni	8	8	0
	Trasferimenti da altri enti pubblici e altre entrate	1.373	1.304	69
B	Costo della produzione	-443.489	-443.369	-120
	Prestazioni istituzionali	-426.098	-424.133	-1.965
	Spese per acquisto beni di consumo e servizi	-911	-923	12
	Costi per il personale	-2.748	-2.341	-407
	Ammortamenti e Svalutazioni di cui:	-6.688	-8.644	1.956
	<i>di cui: immobilizzazioni immateriali</i>	-125	-127	3
	<i>di cui: immobilizzazioni materiali</i>	-75	-73	-2
	<i>di cui: accantonamento al fondo svalutazione crediti</i>	-6.488	-8.443	1.955
	Accantonamenti ai fondi per rischi	-7	-4	-3
	Accantonamenti ai fondi per oneri futuri	-1.015	-1.784	770
	Oneri diversi di gestione	-6.023	-5.541	-482
	Differenza tra valore e costo della produzione	-2.088	-9.455	7.368
C	Proventi e oneri finanziari	192	209	-18
	Altri proventi finanziari	237	249	-12
	Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-45	-39	-6
E	Proventi e oneri straordinari	313	106	207
	Proventi straordinari	314	118	196
	Oneri straordinari	-1	-40	39
	Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	0	28	-28
	Risultato di esercizio (ante imposte)	-1.583	-9.140	7.557
	Imposte dell'esercizio	-155	-147	-8
	Risultato di esercizio	-1.738	-9.287	7.549
	Assegnazioni e prelievi da riserve legali e altre riserve	-5.034	-4.611	-423
	Avanzo/disavanzo economico di esercizio	-6.772	-13.898	7.126

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali

Situazione economico-patrimoniale

(in mln di euro)

Aggregati	Preventivo Assestato 2025	Il nota di variazione 2025	Variazione assoluta	Var. %
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'esercizio	35.313	25.074	10.239	40,8
Valore della produzione	441.401	433.913	7.488	1,7
Costo della produzione	-443.489	-443.369	-120	-0,0
Differenza produzione	-2.088	-9.455	7.368	-77,9
Proventi e oneri finanziari	192	209	-18	-8,4
Proventi e oneri straordinari	313	106	207	>100
Imposte dell'esercizio	-155	-147	-8	5,4
Risultato d'esercizio	-1.738	-9.287	7.549	-81,3
Ripiano anticipazioni - Art. 1 commi 634 e 635 L. 234/2021	3.000	3.000	0	0,0
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'esercizio	36.575	18.787	17.787	94,7

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali

b. Stato Patrimoniale

Con riferimento allo Stato Patrimoniale sono messi a confronto i valori al 31 dicembre 2025 derivanti dal preventivo assestato con quelli al 31 dicembre 2024 relativi al Rendiconto 2024.

Il totale delle **attività** si attesta a **163.377 mln**, con un aumento di 1.806 mln rispetto al dato al 31/12/2024 (161.571 mln).

Il totale delle **passività** è stimato in **126.802 mln** con un aumento rispetto alla fine dell'esercizio precedente (126.259 mln) di 544 mln.

Il **patrimonio netto** si attesta a **+ 36.575 mln**, con un miglioramento di 1.262 mln rispetto al Rendiconto (35.313 mln) ed è composto dai seguenti elementi di segno opposto:

- riserve obbligatorie per 99.664 mln (95.300 mln nel Rendiconto),
- trasferimento a titolo definitivo anticipazioni di tesoreria per 16.300 mln (art. 1 commi 634 e 635 legge n. 234/2021);
- disavanzi economici degli esercizi precedenti (-166.916 mln) e disavanzo economico d'esercizio (-6.772 mln);
- contributo per ripiano disavanzi, ex art. 1, co. 5 della legge di stabilità per il 2014, per 25.198 mln;
- contributo per ripiano anticipazioni di bilancio, ex art. 1, commi 178/179 della legge di bilancio per il 2018, per 61.787 mln;
- fondo di riserva dei risultati di esercizio dei Fondi di solidarietà per 7.298 mln (6.628 mln nel Rendiconto 2024).

Situazione Patrimoniale. **Attività**

(in mln di euro)

Attività			
Descrizione	Consistenza al 31/12/2025	Consistenza al 31/12/2024	Differenza
IMMOBILIZZAZIONI			
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	316	197	118,6
<i>Immobilizzazioni Materiali (Al netto del fondo ammortamento)</i>	2.658	2.582	76
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>	11.375	10.570	805
Totale Immobilizzazioni	14.348	13.349	999
ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>Rimanenze</i>	338	335	3
<i>Residui attivi</i>	74.688	72.572	2.116
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i> Altre partecipazioni	225	225	0
<i>Disponibilità liquide</i>	39.694	41.953	-2.259
Totale Attivo circolante	114.945	115.086	-141
RATEI E RISCONTI			
Totale Ratei e Risconti	34.084	33.137	947
Totale Attivo	163.377	161.571	1.806

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali

La rappresentazione analitica dello Stato Patrimoniale presenta **nell'Attivo** gli elementi indicati nella tabella precedente:

- le **immobilizzazioni** sono pari a **14.348 mln** e si distinguono in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie:
 - Le immobilizzazioni immateriali, al netto dei fondi di ammortamento, sono pari a 316 mln.
 - Le immobilizzazioni materiali, al netto dei fondi di ammortamento, sono pari a 2.658 mln. Tale valore è composto per la quasi totalità dal patrimonio di immobili da reddito, strumentali e da strutture sociali. Le immobilizzazioni materiali sono, altresì composte da impianti e macchinari per un valore al netto del fondo di ammortamento di 206 mln, da immobilizzazioni in corso ed acconti per 897 mln e altri beni per 155 mln.
 - Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 11.375 mln con una variazione positiva di 805 mln.
- **L'attivo circolante** è costituito dalle rimanenze, dai residui attivi e dalle disponibilità liquide ed ammonta complessivamente a **114.945 mln**.

Le **rimanenze attive** iscritte in 338 mln sono costituite quasi interamente da oneri sospesi per prestazioni in attesa di valori di copertura.

I residui attivi al netto del fondo di svalutazione sono pari a 74.688 mln.

La predetta variazione è da attribuire a entrambi i principali valori che costituiscono il monte dei residui

attivi dell'Istituto: i crediti contributivi verso iscritti, soci e terzi e i crediti per trasferimenti verso lo Stato.

I crediti verso iscritti, soci e terzi al netto del fondo svalutazione ammontano a 35.903 mln di euro con un aumento di 1.806 mln rispetto al dato risultante dal Rendiconto 2024.

I crediti verso lo Stato per trasferimenti, non soggetti a svalutazione, sono previsti pari a 38.326 mln, con un aumento di 345 mln.

Situazione Patrimoniale. **Passività**

(in mln di euro)

Passività			
Descrizione	Consistenza al 31/12/2025	Consistenza al 31/12/2024	Differenza
PATRIMONIO NETTO			
Totale Patrimonio netto	36.575	35.313	1.262
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per rischi e oneri futuri	27.861	26.846	1.015
Di cui Fondo rischi per il contenzioso giudiziario	42	42	0
Totale Fondi per Rischi ed oneri futuri	27.861	26.846	1.015
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
Totale Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.682	1.401	281
DEBITI			
Totale Debiti	92.710	93.715	-1.005
RATEI E RISCONTI			
Totale Ratei e Risconti	4.550	4.297	253
Totale Passivo	163.377	161.571	1.806

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali

La rappresentazione analitica dello stato patrimoniale presenta nel **Passivo** gli elementi di seguito indicati:

- I **fondi per rischi e oneri futuri** in questione ammontano a **27.861 mln**, con un incremento di 1.015 mln.
- Il **trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**, pari per l'anno 2025 a 1.682 mln maggiore di 281 mln rispetto al Rendiconto (1.401 mln).
- I **debiti** complessivi risultanti dal presunto stato patrimoniale al 31/12/2025 ammontano a **92.710 mln** (93.715 mln nel 2024). Di questi 89.708 mln sono costituiti da residui passivi iscritti nel rendiconto finanziario. La differenza, pari a 3.002 mln, è rappresentata da debiti diversi non costituenti residui, i quali non richiedono giuridicamente l'iscrizione di un impegno nei capitoli di bilancio.

Nell'ambito di questo importo la voce più rilevante si riferisce per 71.801 mln ai debiti verso lo Stato e verso gli altri enti pubblici per anticipazioni di tesoreria e anticipazioni ai sensi dell'art. 35 della legge n. 448/1998 a copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali, nonché alle somme da riversare per ritenute erariali e per trasferimenti passivi disposti per legge.

I **ratei e risconti** risultano iscritti in 4.550 mln e presentano un aumento di 253 mln rispetto alla consistenza del 2024 (4.297 mln). Sono costituiti quasi interamente da prestazioni delle gestioni amministrate economicamente pertinenti all'esercizio 2025 il cui impegno, in competenza finanziaria, avverrà nell'anno 2026.

Fanno parte dell'aggregato le riserve tecniche delle gestioni pensionistiche rette con il sistema tecnico-finanziario della capitalizzazione o della copertura di capitali (440 mln), destinate alla copertura di prevedibili futuri oneri, la cui valutazione è stata effettuata sulla base delle norme che governano le gestioni interessate.

c. Patrimonio immobiliare e mobiliare

L'attività relativa al patrimonio dell'Istituto tiene conto del **Piano degli investimenti e disinvestimenti 2025/2027** adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.115/2024 ed approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con Deliberazione n. 20/2024.

Si prevede di perfezionare, nel 2025, **vendite dirette** per 80 mln (stesso importo previsto nella II nota di variazione al bilancio preventivo originario).

Sono previsti acquisti per **immobili strumentali** per 100 milioni di euro (nella II nota di variazione al bilancio preventivo originario erano stati previsti acquisti per 90 milioni di euro) nonché un rimborso di quote del **Fondo immobiliare i3-INPS** pari a 20 mln (stesso importo previsto nella II nota di variazione).

Rispetto alle previsioni definitive per l'esercizio 2025, **l'apporto di immobili da reddito al Fondo immobiliare i3 – INPS è stato stimato in 400 mln** (nella II nota di variazione al bilancio preventivo originario erano stati previsti apporti per 100 milioni di euro)

Con riferimento ai Buoni Poliennali del Tesoro, suddivisi tra le due gestioni ex ENPALS – Sport Professionisti e Lavoratori dello Spettacolo, nel corso del 2025 è avvenuta la restituzione del "BTP 5% 09-1/3/2025" recante ISIN IT0004513641, il cui valore nominale è pari a euro 2.697.000,00.

Avuto riguardo, invece, alla polizza Poste Vita "Poste Futuro impresa" n. 99999000159, di cui alla delibera commissariale (IPOST) n. 65 del 23 dicembre 2009, per un valore nominale di 8.000.000,00 di euro, nell'anno 2025 è avvenuto il totale rimborso.

Rispetto, altresì, alla partecipazione al capitale sociale di Banca d'Italia da parte dell'Istituto, è prevista per l'anno 2025 la distribuzione di un dividendo annuo pari ad euro 10.200.000,00 per un rendimento medio lordo annuo del 4,53%.

Si prevede, infine, con riferimento al Fondo Aristotele, per l'anno 2025 una distribuzione di dividendi per un importo lordo pari a euro 17.640.000,00.

Si riportano il prospetto sintetico delle consistenze **mobiliari**.

(in euro)

Descrizione	consistenza al 31/12/2025
PARTECIPAZIONI	87.970.589,91
Titoli azionari	86.301.463,22
Impieghi mobiliari da perfezionare	1.669.126,69
ALTRI TITOLI	2.452.391.672,56
Titoli di Stato	21.980.280,82
Buoni fruttiferi postali e polizze vita	16.000.000,00
Impieghi in titoli diversi da perfezionare	25.715.923,00
Fondi immobiliari	2.387.731.483,77
Quote Fondi investimento mobiliare	963.984,97
TOTALE INPS	2.540.362.262,47

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali

Si riporta il prospetto sintetico delle consistenze **immobiliari**.

(in euro)

Gestioni	Immobili da reddito	Immobili strumentali	Strutture sociali	Totale
Gestione investimenti mobiliari ed immobiliari (*)	85.544.470,22	326.932.545,34	0	412.477.015,56
Fondo pensioni lavoratori dipendenti				
Ex Fondo Trasporti	518.176,52	0	0	518.176,52
Ex INPDAI	659.211.069,14	0,00	0	659.211.069,14
	659.729.245,66	0,00	0,00	659.729.245,66
Gestione Prestazioni Temporanee	310.355,06	67,24	0	310.422,30
Gestione Spedizionieri Doganali	5.782.105,41	0	0	5.782.105,41
Gestione provvisoria ordinaria del soppresso SCAU	746.641,33	1.561.710,05	0	2.308.351,38
Trattamenti pensionistici già a carico della Soppressa gestione speciale ex art. 75 del DPR 761/1979	0,00	653.458,04	0	653.458,04
	6.839.101,80	2.215.235,33	0,00	9.054.337,13
Gestione ex IPOST				
Ex Ipost quiescenza (FTR)	35.588.054,44	4.433.567,81	0	40.021.622,25
Ex Ipost gestione mutualita' (FTT)	3.219.765,13	0	0	3.219.765,13
Ex Ipost gestione assistenza (FTU)	8.237.130,15	0	2.261.005,82	10.498.135,97
	47.044.949,72	4.433.567,81	2.261.005,82	53.739.523,35
Gestione EX INPDAP				
ENPAS	158.748.239,14	182.818.899,55	8.091.986,71	349.659.125,40
INADEL	187.034.437,91	21.759.621,55	2.952.117,31	211.746.176,77
ENPDEP	2.368.328,22	0	0	2.368.328,22
CPDEL	341.214.053,50	274.581.656,38	0	615.795.709,88
CPI	35.606.413,25	0	0	35.606.413,25
CPS	15.254.744,17	12.613.048,06	0	27.867.792,23
Credito	0	0	8.490.313,80	8.490.313,80
ex ENAM	0	1.134.848,54	39.257.593,03	40.392.441,57
	740.226.216,19	492.908.074,08	58.792.010,85	1.291.926.301,12
Gestione lavoratori dello spettacolo				
Ex ENPALS	241.885,17	0	0	241.885,17
Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo	2.802.882,48	19.932.243,15	0	22.735.125,63
	3.044.767,65	19.932.243,15	0,00	22.977.010,80
TOTALE GENERALE	1.542.428.751,24	846.421.665,71	61.053.016,67	2.449.903.433,62
(*) Gli immobili da reddito della gestione investimenti patrimoniali, riportati nella tabella, comprendono l'importo di 21.863,87 euro riferiti alla Casa di riposo di Camogli.				

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali

9. Sintesi dei risultati di bilancio delle principali Gestioni dell'Istituto

La gestione finanziaria e patrimoniale dell'Istituto, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 88/1989, è unica per tutte le attività istituzionali relative alle gestioni previdenziali e assistenziali ad esso affidate come è unico il relativo bilancio.

Tali gestioni hanno però propria autonomia economico-patrimoniale nell'ambito della gestione complessiva dell'Istituto.

Si rappresentano, nelle tabelle che seguono, i risultati di bilancio delle principali gestioni amministrate dall'Istituto con riferimento al preventivo assestato 2025; si riporta il risultato di esercizio presunto e il conseguente avanzo o disavanzo patrimoniale.

- Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti;
- Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti (GPT);
- Gestione ex INPDAP;
- Gestione separata (lavoratori parasubordinati e liberi professionisti);
- Gestione artigiani;
- Gestione commercianti;
- Gestione coltivatori diretti, coloni e mezzadri (CD/CM).

Gestioni e fondi amministrati. **Risultato di esercizio**

(in mln di euro)

GESTIONE	Preventivo assestato 2025	II Nota di variazione 2025
Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti	11.270	6.050
Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	12.303	12.350
Gestione ex INPDAP	- 22.160	- 22.832
Gestione separata	9.523	9.034
Gestione Artigiani	- 5.984	- 6.307
Gestione Commercianti	- 3.541	- 3.792
Gestione CD/CM	- 2.358	- 2.330

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali

Gestioni e fondi amministrati. **Situazione patrimoniale**

(in mln di euro)

GESTIONE	Preventivo assestato 2025	II Nota di variazione 2025
Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti	- 37.845	- 51.761
Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	255.276	242.974
Gestione ex INPDAP	- 128.244	- 106.084
Gestione separata	182.439	172.916
Gestione Artigiani	- 106.141	- 100.410
Gestione Commercianti	- 30.678	- 27.136
Gestione CD/CM	- 103.767	- 101.512

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali

Il preventivo assestato dell'anno 2025 del **FPLD**, presenta un risultato di esercizio presunto positivo di 11.277 mln (6.050 mln nella II nota di variazione 2025). Per effetto del citato risultato di esercizio, il disavanzo patrimoniale previsto al 31 dicembre 2025 ammonta a 37.845 mln.

Il preventivo assestato dell'anno 2025 della **Gestione Prestazioni Temporanee** presenta un risultato di esercizio positivo di 12.303 mln, in diminuzione di 47 mln rispetto al risultato di esercizio della II nota di variazione 2025 (12.350 mln). Anche se si prevede una contenuta espansione del gettito contributivo, tale flessione è determinata principalmente dall'aumento delle spese istituzionali per le erogazioni della NASpl e dei Trattamenti di integrazione salariale Ordinaria in particolare nel settore industria. Per effetto del citato risultato di esercizio, l'avanzo patrimoniale presunto al 31 dicembre 2025 risulta pari a 255.276 mln.

Il preventivo assestato dell'anno 2025 della **Gestione speciale ex INPDAP** presenta un disavanzo economico di esercizio di 22.160 mln (22.832 mln nella II nota di variazione 2025). Il disavanzo patrimoniale presunto al 31 dicembre 2025 è di 128.244 mln (106.084 mln nel Rendiconto 2024). Si evidenzia, inoltre, il disavanzo patrimoniale della contabilità separata "Gestione per il trattamento di fine servizio al personale dipendente delle amministrazioni statali". Nel preventivo assestato 2025, per la prima volta, infatti, dalla sua confluenza in INPS, la gestione espone un patrimonio netto negativo di 515 mln.

Il preventivo assestato dell'anno 2025 con riferimento alla **gestione separata** (liberi professionisti e parasubordinati) presenta un avanzo economico di esercizio pari a 9.523 mln (9.034 mln nella II nota di variazione 2025) e un avanzo patrimoniale di 182.439 mln.

Il preventivo assestato dell'anno 2025 delle gestioni dei **lavoratori autonomi** presenta i seguenti **risultati di esercizio**:

- **artigiani**: disavanzo economico di esercizio pari a 5.984 mln (6.307 mln nella II nota di variazione 2025);
- **commercianti**: disavanzo economico di esercizio pari a 3.541 mln (3.792 mln nella II nota di variazione 2025);
- **coltivatori diretti, coloni e mezzadri**: disavanzo economico di esercizio pari a 2.358 (2.330 mln nella II nota di variazione 2025).

Il **patrimonio netto** presunto al 31 dicembre 2025 risulta, pertanto, pari a:

- **artigiani**: disavanzo patrimoniale di 106.141 mln;
- **commercianti**: disavanzo patrimoniale di 30.678 mln;
- **coltivatori diretti, coloni e mezzadri**: disavanzo patrimoniale di 103.767 mln.

10. Principali provvedimenti normativi con riflessi sulle attività dell'Istituto e sul Bilancio

Si riporta una sintesi per argomento dei principali provvedimenti normativi sopravvenuti alla redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025.

Le aree tematiche in analisi sono:

- Pensioni,
- Entrate,
- Ammortizzatori sociali,
- Inclusione sociale,
- Salute e prestazioni di disabilità,
- Personale e credito e welfare,
- Informatica, patrimonio e partecipazioni societarie.

PENSIONI	
PROVVEDIMENTO	ARGOMENTO
Decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155 Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali Convertito dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189	Rifinanziamento APE sociale di 20 mln per l'anno 2025, 30 mln per l'anno 2026, 50 mln per l'anno 2027 (Art. 2)
D.lgs. 13 dicembre 2024, n. 192 Revisione del regime impositivo dei redditi (IRPEF-IRES)	Revisione, dal 1° gennaio 2025, della disciplina sulla tassazione dei redditi di lavoro dipendente e, dal 31 dicembre 2024, della disciplina dei redditi di lavoro autonomo
Legge 30 dicembre 2024, n. 207 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027 Legge di Bilancio 2025	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivo per la prosecuzione dell'attività lavorativa dopo il conseguimento dei requisiti per pensionamento anticipato, cd. Bonus Maroni (Art. 1, comma 161) • Elevazione a 67 anni limite ordinamentale dipendenti pubblici (Art. 1, comma 162-164) • Incremento volontario montante contributivo con aliquota aggiuntiva del 2% a carico lavoratore (Art. 1, commi 169-170) • Abrogazione possibilità cambio titolo pensione per assicurati Gestioni lavoratori autonomi (Art. 1, comma 172) • Proroga trattamento pensionistico anticipato c.d. "Opzione donna" (requisiti entro il 31 dicembre 2024) (Art. 1, comma 173) • Proroga "pensione anticipata flessibile" cd. Quota 103 del 2025 (Art. 1, comma 174) • Proroga Ape sociale fino al 31 dicembre 2025 (Art. 1 comma 175) • Rivalutazione delle pensioni minime 2025-2026 e incremento maggiorazioni sociali per i pensionati in condizioni di disagio (Art. 1 commi 177-178) • Anticipo di età di accesso alla pensione di vecchiaia per le lavoratrici con 4 o più figli (Art. 1, comma 179) • Mancato riconoscimento perequazione 2025 per i pensionati residenti all'estero (Art. 1, comma 180) • Utilizzo previdenza complementare per importo soglia della pensione vecchiaia e della anticipata contributiva (Art. 1, commi 181-185)
Legge 13 dicembre 2024, n. 203 Disposizioni in materia di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Uniformazione tempi presentazione domande Ape sociale/precoci (Art. 29) • Riconoscimento al lavoratore del diritto di costituire la rendita vitalizia a proprio carico (Art. 30)
Decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202 Disposizioni urgenti in materia di termini normativi Convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15	Proroga corresponsione Assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare a decorrere dal 2025 (Art. 12, comma 1-bis)

Decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni Convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69	Razionalizzazione della disciplina relativa all'inabilità e inidoneità al lavoro dei dipendenti delle PP.AA. (Art. 16)
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati contenuti nella Relazione del CdA al Bilancio preventivo 2025 - Nota di assestamento

ENTRATE	
PROVVEDIMENTO	ARGOMENTO
Decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 160 Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza Convertito dalla legge 20 dicembre 2024, n. 199	Istituzione degli Indici sintetici di affidabilità contributiva (ISAC) per 2 settori economici entro il 31 dicembre 2025, per 6 settori entro il 31 agosto 2026 (art. 1, commi 5-10)
Legge 30 dicembre 2024, n. 207 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027 Legge di Bilancio 2025	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione contributiva al 50% nuovi iscritti in Gestione artigiani e commercianti (Art. 1, comma 186) • Decontribuzione lavoratrici madri di 2 o più figli dipendenti anche a tempo determinato e autonome (Art. 1, commi 219-220) • Disapplicazione, dal 1° gennaio 2025, esonero contributivo cd. Decontribuzione Sud e incremento risorse per esonero contributivo cd. Bonus giovani, Bonus donne e Bonus ZES unica (Art. 1, commi 404- 405) • Esonero per micro e PMI fino a 250 dipendenti per assunzioni a tempo indeterminato nel Sud e nelle Isole (Art. 1, commi 406-412) • Esonero grandi imprese per assunzioni a tempo indeterminato nel Sud e nelle Isole (Art. 1, commi 413-422) • Iscrizione alla Gestione separata dell'INPS degli addetti al controllo e alla disciplina delle corse ippiche e delle manifestazioni del cavallo da sella (Art. 1, comma 553)
Decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202 Disposizioni urgenti in materia di termini normativi Convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15	<ul style="list-style-type: none"> • Proroga al 31 dicembre 2025 termini prescrizione obblighi contributivi per le PPAA (Art. 1, comma 2, lett. a) • Proroga al 31 dicembre 2025 regolarizzazione posizioni contributive co.co.co. di PP.AA. e figure assimilate (Art. 1, comma 2, lett. b)
Legge 13 dicembre 2024, n. 203 Disposizioni in materia di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Pagamento dilazionato dei debiti contributivi fino a 60 rate, a decorrere dal 1° gennaio 2025, previo dm direttamente a INPS e INAIL (Art. 23) • Estensione al personale a contratto degli uffici all'estero del MAECI della sanatoria dei versamenti contributivi antecedenti al 2005, già prevista per le PPAA dall'art. 1, comma 131, LB 2024 (Art. 24) • Obbligo di notifica delle controversie contributive dove l'INPS è parte convenuta presso la struttura territoriale INPS nella circoscrizione dei soggetti privati interessati (Art. 25) • Riconoscimento regime forfettario per contratti misti (Art. 17)

<p>Decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45 Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026 - Convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione "Incarichi post-doc" e "Incarichi di ricerca", con iscrizione rispettivamente ad AGO e Gestione separata (Art. 1-bis) • Credito d'imposta in sostituzione dell'esonero contributivo biennale di 7.500 euro, previsto per l'assunzione di giovani ricercatori (Art. 3-septies)
<p>Decreto-legge 11 aprile 2025, n. 48 Disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario Convertito con modificazioni, dalla legge 9 giugno 2025, n. 80</p>	<p>Agevolazioni contributive (95%) per assunzione detenuti impiegati in attività lavorative all'esterno degli istituti penitenziari (Art. 35)</p>
<p>Decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65 Ulteriori disposizioni urgenti per affrontare gli straordinari eventi alluvionali verificatisi nei territori di Emilia-Romagna, Toscana e Marche e gli effetti del fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei, nonché disposizioni di carattere finanziario in materia di protezione civile Convertito dalla legge 4 luglio 2025, n. 101</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Agevolazioni contributive (sgravio del 68%) in favore di medie e grandi imprese del settore agricolo operanti nei territori alluvionati in Emilia-Romagna, Marche e Toscana (Art. 9, commi 2-3) • Sospensione adempimenti e versamenti contributivi, fino al 31 agosto 2025, per soggetti residenti o operanti in immobili danneggiati o sgomberati per eventi sismici Campi Flegrei (Art. 11)

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati contenuti nella Relazione del CdA al Bilancio preventivo 2025 - Nota di assestamento

AMMORTIZZATORI SOCIALI	
PROVVEDIMENTO	ARGOMENTO
Decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113 Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico Convertito dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143	Rifinanziamento del Bonus psicologo di 2 mln di euro, con riferimento all'anno 2024, portando il limite complessivo a 12 mln di euro (Art. 11, commi 5-bis e 5-ter)
Decreto-legge 11 ottobre 2024, n. 145 Disposizioni urgenti in materia di ingresso in Italia di lavoratori stranieri, di tutela e assistenza alle vittime di caporalato, di gestione dei flussi migratori e di protezione internazionale, nonché dei relativi procedimenti giurisdizionali Convertito dalla legge 9 dicembre 2024, n. 187	<ul style="list-style-type: none"> • Iscrizione d'ufficio al SIISL dei lavoratori stranieri stagionali (Art. 1, comma 1, lett. f) nn. 3 e 4)
Decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 160 Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza Convertito dalla legge 20 dicembre 2024, n. 199	CIGD settore moda anno 2024, nonché pelletteria e lavorazioni di montatura e saldatura di accessori della moda, per massimo 12 settimane fino al 31 gennaio 2025 (art. 2)
Legge 30 dicembre 2024, n. 207 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027 Legge di Bilancio 2025	<ul style="list-style-type: none"> • Nuovi requisiti NASpl per lavoratori dimissionari (Art. 1, comma 171) • Cessazione disoccupazione lavoratori rimpatriati per eventi dal 1° gennaio 2025 (Art. 1, comma 187) • Proroga 2025 vari ammortizzatori: fermo pesca/Cigs aree di crisi complessa/Cigs per cessazione attività/Gruppo ex Ilva/Cigs crisi aziendale/Call center (Art. 1, commi 188-197) • Incremento indennità congedo parentale fino a tre mesi all'80% (Art. 1, commi 217-218)
Legge 13 dicembre 2024, n. 203 Disposizioni in materia di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Compatibilità CIGO/CIGS con lavoro subordinato o autonomo indipendentemente dalla durata del rapporto di lavoro, salvo che per le giornate lavorate (Art. 6) Trasferimento quota del patrimonio del FIS INPS ai Fondi di solidarietà bilaterali costituiti successivamente al 1° maggio 2023 (Art. 8)

<p>Decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208</p> <p>Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza</p> <p>Convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20</p>	<p>Proroga dell'indennità per le giornate di mancato avviamento al lavoro (IMA), per le Agenzie Portuali Gioia Tauro, Taranto e Cagliari (Art. 4, commi 1-3)</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati contenuti nella Relazione del CdA al Bilancio preventivo 2025 - Nota di assestamento

INCLUSIONE SOCIALE	
PROVVEDIMENTO	ARGOMENTO
<p>Decreto-legge 11 ottobre 2024, n. 145</p> <p>Disposizioni urgenti in materia di ingresso in Italia di lavoratori stranieri, di tutela e assistenza alle vittime di caporalato, di gestione dei flussi migratori e di protezione internazionale, nonché dei relativi procedimenti giurisdizionali</p> <p>Convertito dalla legge 9 dicembre 2024, n. 187</p>	<p>Assegno di inclusione (ADI) e tutele a favore dei lavoratori titolari di permesso di soggiorno cd. "per casi speciali" (vittime di caporalato) (Art. 6)</p>
<p>Legge 30 dicembre 2024, n. 207</p> <p>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027</p> <p>Legge di Bilancio 2025</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Innalzamento soglie ISEE Assegno di inclusione e Supporto formazione lavoro (Art. 1, commi 198- 199) • Rifinanziamento del Fondo per il Reddito di Libertà di 1 mln di euro a decorrere dal 2025 (Art. 1, comma 222) • Rifinanziamento bonus psicologo di 1,5 mln di euro per l'anno 2025, 0,5 mln per il 2026 e 1 mln per il 2027, per complessivi 9,5 mln, 8,5 mln, 9 mln 2027 e 8 mln di euro annui dal 2028 (Art. 1, comma 344) • Bonus 1.000 euro per nuove nascite (Art. 1, commi 206-208) • Esclusione computo Assegno unico da ISEE per richiesta bonus nido e bonus nuove nascite (Art. 1, commi 206 e 209) • Maggiorazione bonus asilo nido fino a 3.600 euro annui per nuovi nati dal 2024, anche con figlio maggiore di 10 anni (Art. 1, commi 210-211) <p>Controlli INPS su erogazione prestazioni assistenziali tramite accesso in interoperabilità alle Fatture elettroniche presso Agenzia delle Entrate (Art. 1, comma 212)</p>
<p>DPCM 14 gennaio 2025, n. 13</p> <p>Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159, recante regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)</p>	<p>Attuazione dell'art. 1, commi 183-185, legge di Bilancio 2024, che esclude dalla determinazione dell'ISEE, fino a 50.000 euro, i titoli di Stato e buoni fruttiferi postali</p>

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati contenuti nella Relazione del CdA al Bilancio preventivo 2025 - Nota di assestamento

SALUTE E PRESTAZIONI DI DISABILITÀ	
PROVVEDIMENTO	ARGOMENTO
D.lgs. 15 marzo 2024, n. 29 Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione delle delega di cui agli articoli, 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33	Introduzione della prestazione universale (PU) di 850 euro mensili per anziani non autosufficienti over 80 già titolari di indennità di accompagnamento, con ISEE fino a 6000 euro, per il biennio 2025-2026 (Artt. 34-36)
Decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215 Disposizioni urgenti in materia di termini normativi Convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18	Ampliamento arco temporale incentivi a favore degli enti del Terzo settore che assumono persone con disabilità under 35 di cui al dm 27.6.2024 (Art. 18, commi 4-ter-4-quinquies)
Decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202 Disposizioni urgenti in materia di termini normativi Convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15	<ul style="list-style-type: none"> • In relazione alla Riforma per la disabilità: <ul style="list-style-type: none"> – proroga al 1° gennaio 2027 della valutazione di base affidata esclusivamente a INPS; – inserimento, dal 30 settembre 2025, di ulteriori 11 province nella fase di sperimentazione estesa a 24 mesi (in luogo di 12) fino al 31 dicembre 2026; – proroga al 30 novembre 2026 per adozione Regolamento di aggiornamento Tabelle di invalidità del 1992 e del decreto attuativo sull'accertamento della condizione di disabilità, sulla base delle classificazioni ICD/ICF (Art. 19-quater, commi 1 e 2)
Decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni – Convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69	<ul style="list-style-type: none"> • Rimodulazione di spesa per assunzioni, concorsi e spese di funzionamento INPS per l'attuazione della Riforma sulla disabilità (Art. 12, commi 15-quinquies e 15-sexies)

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati contenuti nella Relazione del CdA al Bilancio preventivo 2025 - Nota di assestamento

PERSONALE E CREDITO E WELFARE	
PROVVEDIMENTO	ARGOMENTO
Legge 30 dicembre 2024, n. 207 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027 Legge di bilancio 2025	<ul style="list-style-type: none"> • Istituzione di tre posizioni di funzione dirigenziale di livello generale presso l'INPS (Art. 1, commi 149- 150) • Possibilità per le PPAA di trattenere in servizio fino al 70° anno di età i dipendenti, nei limiti del 10% delle facoltà assunzionali (Art. 1, commi 165) • Destinazione, dal 2025, di risorse fino a 1,5 mln provenienti dalle maggiori somme derivanti da attività di controllo ispettivo e amministrativo, per misure di welfare aziendale a favore dei dipendenti INPS (Art. 1, comma 150)
Legge 13 dicembre 2024, n. 203 Disposizioni in materia di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Riapertura strutturale termini di adesione alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali (Art. 27)
Decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202 Disposizioni urgenti in materia di termini normativi Convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15	<ul style="list-style-type: none"> • Validità, non superiore a tre anni, delle facoltà assunzionali delle PP.AA autorizzate con apposito DPCM (Art. 1, comma 1) • Proroga al 31 dicembre 2025 della sospensione del previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria per la pubblicazione dei bandi di concorso pubblico (Art. 1, comma 10-bis) • Durata massima biennale incarichi dirigenziali gratuiti a pensionati nella PA (Art. 1, comma 10- septies)
Decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni Convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69	<ul style="list-style-type: none"> • Facoltà per le PP.AA., per gli anni 2025-2026, di risolvere, con decisione motivata per esigenze organizzative, i rapporti di lavoro dei dipendenti (15%) con età anagrafica inferiore di non oltre 2 anni per la pensione di vecchiaia e con requisiti per anticipata (Art. 12, comma 11) • Abrogazione dell'equiparazione tra assenza per malattia/quarantena da Covid-19 e ricovero ospedaliero (Art. 12, comma 1) • Riserva del 15% delle facoltà assunzionali per personale in comando da almeno 12 mesi (Art. 3, comma 1, lett. c) • Deroga al limite del 20% per lo scorrimento delle graduatorie approvate negli anni 2024 e 2025, nonché di quelle relative ai concorsi banditi nell'anno 2025 (Art. 4, comma 9) • Disciplina transitoria 2025 per la stabilizzazione dei comandati da almeno 12 mesi (Art. 3, comma 2) • Introduzione del social media e digital manager nelle PA (Art. 4, commi 9-novies e 9-decies)

<p>Decreto-legge 12 maggio 2025, n. 68 Differimento del termine di cui all'articolo 21, comma 2, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, in materia di responsabilità erariale Convertito dalla legge 2 luglio 2025, n. 100</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Proroga al 31 dicembre 2025 il c.d. "scudo erariale" con limitazione della responsabilità per condotte attive al dolo (Art. 1)
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati contenuti nella Relazione del CdA al Bilancio preventivo 2025 - Nota di assestamento

INFORMATICA, PATRIMONIO E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	
PROVVEDIMENTO	ARGOMENTO
Decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202 Disposizioni urgenti in materia di termini normativi Convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15	<ul style="list-style-type: none"> Proroga al 30 giugno 2025 contratti Consip Spa per servizi di connettività (Art. 3, comma 7) Proroga al 31 dicembre 2025 blocco rivalutazione Istat contratti di locazione passiva sottoscritti dalle PP.AA. per finalità istituzionali (Art. 3, comma 4, lett. a)
Legge 13 dicembre 2024, n. 203 Disposizioni in materia di lavoro	Possibilità per MLPS, sue società o enti vigilati e in house, di avvalersi, con oneri a proprio carico, delle attività rientranti nell'oggetto sociale della Società INPS Servizi SpA (Art. 26)
Decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni Convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69	Destinazione di una quota dei fondi previdenziali alla sottoscrizione di fondi comuni di investimento immobiliare (Art. 12, comma 7)

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati contenuti nella Relazione del CdA al Bilancio preventivo 2025 - Nota di assestamento

11. Conclusioni

Sulla base dell'analisi dei documenti contabili, la Commissione Economico Finanziaria propone:

- di approvare la "Nota di assestamento al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2025", predisposto dal Consiglio di amministrazione dell'INPS, in data 23 luglio 2025, con deliberazione n. 134, per la parte di propria competenza.

La Commissione Economico Finanziaria nel trasmettere al Presidente del CIV il parere positivo sulla Nota di assestamento al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico- patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2025, ha predisposto l'allegato schema di deliberazione raccomandando che il presente parere costituisca parte integrante della stessa.

Roma, 9 settembre 2025

Il Coordinatore della Commissione Economico Finanziaria

Dott. Pierangelo Albini